



***I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”***

***MAZARA DEL VALLO***

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI  
ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

***ANNO SCOLASTICO 2020/2021***

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B  
LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE**

*(ai sensi dell’art.17, comma 1, del D. lgs 62/2017;  
dell’ art.10 cc. 1-4, O.M. n. 53 del 03/03/2021)*

**PROT. N. 4587 DELL’ 11/05/2021**



**COORDINATORE:** Prof.ssa Rossana Morello  
**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

## **INDICE**

### **SOMMARIO**

	PAG.
<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	<b>4</b>
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione dell'Istituto	4
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>5</b>
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	<b>7</b>
3.1 Composizione del consiglio di classe	7
3.2 Continuità docenti	7
3.3 Composizione della classe	8
3.4 Prospetto dati della classe	8
3.5 Profilo della classe	8
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>11</b>
<b>5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>12</b>
5.1 Metodologie e strategie didattiche	12
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL	13
5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	14
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo	16
<b>6. ATTIVITA' E PROGETTI PTOF</b>	<b>17</b>
6.1 Attività di recupero e potenziamento	19
6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	19
6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento	19
6.4 Prove Invalsi	20
<b>7. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO INTERDISCIPLINARE</b>	<b>21</b>
<b>8. ASSEGNAZIONE ARGOMENTO ELABORATO</b> ( art. 18, c 1 a, OM n. 53 03/03/2021 )	<b>25</b>
<b>9. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE</b>	<b>26</b>
9.1 Lingua e letteratura italiana	26

9.2 Lingua e cultura latina	30
9.3 Storia	32
9.4 Filosofia	34
9.5 Lingua e cultura straniera: inglese	38
9.6 Matematica	40
9.7 Fisica	43
9.8 Scienze	45
9.9 Disegno e Storia dell'arte	48
9.10 Scienze Motorie	50
9.11 Religione	52
<b>10. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>55</b>
10.1 Tipologie di prove di verifica	55
10.2 Criteri di valutazione	55
10.3 Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline – prove orali	57
10.4 Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline – integrata con DDI	59
10.5 Criteri attribuzione voto di condotta	61
10.6 Criteri attribuzione crediti	64
10.7 Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale	66
10.8 Griglia di valutazione del Colloquio	68
<b>ALLEGATI</b>	
<b>Allegato n. 1: Programmi Svolti suddivisi per singola disciplina</b>	
o Lingua e letteratura italiana (con Testi oggetto di colloquio)	69
o Lingua e cultura latina	75
o Storia	79
o Filosofia	80
o Lingua e cultura straniera: inglese	83
o Matematica	86
o Fisica	88
o Scienze	90
o Disegno e Storia dell'arte	91
o Scienze Motorie	93
o Religione	95

## **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

### **1.2 Presentazione Istituto**

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica e amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "*Lyceum Mazariense*". Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000.

Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G. G. Adria – G.P. Ballatore".

Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali” (*art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (*art. 8 comma 1*). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico; -
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; -
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

\* Con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE****3.1 Composizione consiglio di classe**

<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Morello Rossana
<b>Lingua e cultura latina</b>	La Melia Anna Maria
<b>Lingua e cultura straniera: inglese</b>	Lima Anna Maria
<b>Storia</b>	Di Giovanni Marina
<b>Filosofia</b>	Di Maria Danilo
<b>Scienze</b>	Alestra Valeria
<b>Matematica</b>	Gabriele Germana
<b>Fisica</b>	Gabriele Germana
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	Sciortino Giovanna
<b>Scienze Motorie</b>	Pacini Andrea
<b>IRC</b>	Calamusa Brigida
<b>Rappresentanti degli studenti</b>	<i>OMISSIS</i>
<b>Rappresentanti dei genitori</b>	La Grutta Giovanni Mezzapelle Ignazio

**3.2 Continuità docenti**

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTE</b>		
	III anno	IV anno	V anno
<b>Scienze motorie</b>	Asaro Maria Angela	Pacini Andrea	Pacini Andrea
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	Morsello Silvana	Sciortino Giovanna	Sciortino Giovanna
<b>Fisica</b>	Grammauta Rosario	Grammauta Rosario	Gabriele Germana
<b>Storia</b>	Scavone Francesca	Scavone Francesca	Di Giovanni Marina
<b>Filosofia</b>	Scavone Francesca	Scavone Francesca	Di Maria Danilo
<b>Scienze Naturali</b>	Barracco Rosa Alba	Barracco Rosa Alba	Alestra Valeria

### 3.3 Composizione della classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6. *			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			

\* Lo studente *OMISSIS*, frequentante la IV B del Liceo Scientifico "Adria - Ballatore", dietro apposita domanda, viene ammesso a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidato interno che intende avvalersi dell'abbreviazione per merito, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. Lo studente, viene inserito in elenco, in quanto è stato assegnato alla sottocommissione della classe V B.

### 3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/19	17	1	1	17
2019/20	16	1	1	16
2020/21	16	0	0	-----

### 3.5 Profilo della classe

La classe V B è formata da 16 studenti, 7 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla IV B dello scorso anno scolastico. *Si precisa altresì che è stato abbinato alla classe uno studente, interno all'Istituto, candidato all'esame di Stato, secondo quanto previsto dal Dpr122/2009, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017.* La classe si è generalmente dimostrata collaborativa e pronta a interrelazioni positive e, nel tempo, gli studenti hanno consolidato i rapporti interpersonali e di gruppo. La frequenza discretamente ordinata delle lezioni e la partecipazione sostanzialmente responsabile alle attività proposte hanno favorito, nel complesso, un iter didattico-educativo orientato ad ampliare, confermare e potenziare conoscenze e competenze da parte degli allievi in quasi tutte le discipline.

Nel corso del triennio il consiglio di classe, ha subito qualche variazione, in riferimento ad alcuni insegnanti, come evidenziato nel soprastante paragrafo (cfr. § 3.2)

Da segnalare, in questa sede, la "flessibilità" degli alunni nel sapersi adeguare a metodologie di lavoro diverse e diversificate, determinate dall'avvicendamento degli insegnanti nel corso del



triennio. Un atteggiamento di tal genere ha contribuito alla crescita umana e culturale di tutto il gruppo classe. Tale crescita è stata favorita anche da un dialogo educativo improntato ad un clima di crescente apertura e di dialettico confronto, presupposto imprescindibile per il conseguimento del fondamentale obiettivo formativo perseguito dal consiglio di classe, ovvero educare gli alunni alla consapevolezza di sé e al senso di responsabilità.

Nel corso dell'intero quinquennio si è assistito ad una tangibile crescita personale e culturale degli studenti, favorita e sostenuta dal dialogo educativo proposto dai docenti, sempre improntato a stima e rispetto reciproci e, anche se caratterizzata da attitudini e livelli di motivazione ovviamente diversificati, la classe ha manifestato curiosità intellettuale e un atteggiamento positivo rispetto al lavoro svolto e alle attività integrative proposte, cogliendo le varie opportunità di apprendimento per migliorarsi.

Aperti ad ogni occasione di apprendimento e miglioramento, alcuni studenti si sono dedicati a varie attività extrascolastiche, come sport, volontariato e scoutismo, che hanno praticato con interesse. Particolarmente vivace è stata la partecipazione degli studenti della classe ad attività scolastiche ed extrascolastiche, in molte delle quali si sono distinti: si segnala, infatti, che nello scorso anno scolastico la classe ha partecipato al **Concorso Nazionale Scuola Digitale** classificandosi al primo posto nella selezione provinciale.

Nel corso degli anni precedenti, uno studente ha partecipato al progetto "*Diplomacy Challenge*" (simulazione del Parlamento Europeo a Roma); una studentessa ha partecipato ad uno scambio di classe con l'Irlanda (Progetto Intercultura); alcuni studenti sono in possesso di certificazione linguistica. Tra le altre opportunità didattiche colte dagli studenti, nel corso di tutto il quinquennio, si citano: incontri con esperti, visite guidate, viaggi d'istruzione, stage linguistici a Londra, attività di orientamento, cineforum, dibattiti culturali e convegni, laboratori teatrali e di inglese con insegnanti madrelingua.

Particolare ed encomiabile senso di responsabilità è stato manifestato dall'intero gruppo classe nel periodo di svolgimento della Didattica Digitale Integrata, modalità che ha occupato buona parte del corrente anno scolastico. In tale occasione tutti gli studenti, infatti, si sono distinti per puntualità, spirito collaborativo e di partecipazione, affrontando con impegno e serietà le nuove sfide lanciate dall'imprevista situazione di emergenza e mostrando capacità di accettazione degli obblighi scolastici anche in questo contesto.

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi nel complesso soddisfacente. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe con un livello di profitto medio-alto che, talora, ha raggiunto punte di eccellenza, vi sono infatti alcuni alunni i quali per le spiccate attitudini allo studio, per le capacità dialettiche, per volontà di approfondimento e per alto senso di responsabilità, non solo hanno stimolato i compagni ma tutta l'attività culturale della classe. Un'altra parte degli studenti, ha conseguito gli stessi obiettivi in una misura complessivamente soddisfacente; infine una terza parte, composta da pochi alunni, sia per la carenza nello studio, sia per carenze di base, ha conseguito gli stessi obiettivi in una misura adeguata, soprattutto nelle materie nelle quali le componenti logiche e scientifiche sono più marcate.

La classe non ha mai presentato gravi problemi disciplinari, rispettando generalmente le regole condivise e ciò ha costituito la garanzia di un atteggiamento corretto capace anche di neutralizzare la vivacità di alcuni elementi che, comunque, non è stata mai motivo di contrasto tra gli alunni e non ha mai impedito ai docenti di svolgere il loro lavoro con continuità.

I discenti hanno dimostrato, inoltre, buona recettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, mostrando, in varie occasioni, senso di responsabilità e impegno.

Pertanto sulla base degli elementi emersi nell'arco del triennio e in modo particolare nell'ultimo anno, i docenti concordano nel descrivere la classe come un gruppo corretto, rispettoso e disponibile.

Buona la qualità del clima relazionale. Nel corso del triennio le attività scolastiche sono state vissute con efficace partecipazione che, solo in qualche caso, non sempre si è tradotta in un adeguato sforzo di studio e di approfondimento personale.

L'impegno complessivamente è andato crescendo, soprattutto in vista dell'approssimarsi della chiusura dell'anno scolastico e, con essa, dell'esame finale.

L'ultimo anno è stato affrontato, malgrado la complessa situazione emergenziale e sanitaria in cui viviamo, con serenità e responsabilità. La collaborazione con gli insegnanti per la preparazione all'esame di stato è stata viva e attiva.

Nell'elaborazione del progetto didattico-educativo si è tenuto conto delle caratteristiche di ciascuno studente, si sono privilegiati temi e argomenti emotivamente coinvolgenti e attuali; nella sperimentazione del percorso sull'Educazione Civica, come suggerito dalla normativa vigente, si è dato ampio spazio al diritto del lavoro, tematica particolarmente vicina a giovani studenti che dovranno inserirsi nel mondo del lavoro.

Si è puntato alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, nonché allo sviluppo armonico della persona. I ritmi di apprendimento sono stati più che buoni, nonostante in taluni casi si siano rilevate alcune incertezze.

Peraltro, il Consiglio di classe ha sempre mostrato ampia disponibilità ad eventuali chiarimenti e approfondimenti, al precipuo fine di consentire a tutti gli allievi il raggiungimento, almeno, dei livelli minimi fissati dalle singole discipline.

#### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

Particolare attenzione è stata prestata alle strategie e ai metodi per l'inclusione quando, a seguito dell'attivazione della DDI, si è cercato di garantire a tutti la disponibilità di dispositivi elettronici e connessione ad Internet, necessari per un sereno svolgimento della didattica nella nuova modalità e sono stati forniti dispositivi in comodato d'uso gratuito a quanti ne hanno fatto richiesta. Anche nell'organizzazione dell'attività didattica stessa si è cercato sempre di mantenere, se pur con tutte le difficoltà del caso, una relazione dialogica/affettiva e di creare un clima sereno e rilassato; tenuto conto delle difficoltà nel seguire l'attività didattica "a distanza", si è combinata l'attività sincrona, con il collegamento dell'intero gruppo in una classe virtuale con video-lezioni, con l'attività asincrona, come previsto dal *Regolamento* sulla DDI, in conformità con le Linee Guida sulla DDI, emanate dal Ministero.

## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno sempre cercato di coinvolgere i discenti in maniera attiva per renderli consapevoli del proprio percorso di crescita culturale.

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state poste in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

La lezione frontale, intesa come momento pre-informativo e riepilogativo, ha dato maggiore spazio alla lezione partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione.

Il ritmo di conduzione delle lezioni è stato tale da permettere anche agli studenti con un ritmo di apprendimento più lento di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potessero suscitare l'interesse degli studenti e, al contempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo.

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività.

Nella pratica didattica sono state utilizzate strategie che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo.

Nel piano di lavoro iniziale della classe, i docenti deliberano di attuare le seguenti strategie:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usare strategie che stimolassero la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il *problem solving*, il brainstorming, l'e-learning;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- dare priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo;
- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova.

Le strategie sopra elencate, durante l'attività di DID, vengono integrate con altre, più adatte al perseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali caratterizzanti la nuova modalità di didattica. Il Consiglio di Classe, pertanto, ha stabilito di adottare le seguenti metodologie di lavoro: approccio induttivo, approccio deduttivo, *problem solving*, didattica breve, didattica a distanza, *learning by doing*, didattica modulare, lezione interattiva, *flipped classroom*, *peer tutoring*.

## 5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di matematica e fisica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

### Modulo CLIL Fisica –Inglese: “*The Magnetic Field*”

Docente	Gabriele Germana
Discipline	Fisica
Lingua	Inglese
Durata	3 ore
Contenuti	<p><i>Lesson 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The electric current</li> <li>- Ohm’s law</li> <li>- Ohmic and non-ohmic devices</li> <li>- Circuits in series and in parallel</li> </ul> <p><i>Lesson 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The magnetic field</li> <li>- Biot-Savart law</li> <li>- The magnetic field around a straight current-carrying wire</li> <li>- The force on a current-carrying wire in a magnetic field.</li> </ul> <p><i>Lesson 3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lorentz force</li> <li>- The force on a moving charge in a magnetic field</li> <li>- Electric and magnetic fields</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Comprendere i contenuti di un testo scientifico in lingua inglese.</li> <li>•Saper inquadrare correttamente fenomeni elettromagnetici.</li> <li>•Comprendere un concetto chiave.</li> <li>•Potenziare il lessico.</li> <li>•Saper collaborare con gli altri, stimolando l’apprendimento, la creatività e la riflessione critica.</li> </ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione guidata.</li> <li>• Lezione interattiva.</li> <li>• Gruppi di discussione: cooperative and collaborative learning.</li> </ul>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Fotocopie</li> </ul>
Sito/Bibliografia:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ugo Amaldi “Dalla mela di Newton al bosone di Higgs”, “L’Amaldi per i licei scientifici.blu – verso il Clil”, Zanichelli.</li> </ul>

Tutti gli studenti si sono impegnati e hanno interagito tra di loro, alcuni hanno approfondito e rielaborato il materiale didattico fornito dall’insegnante. In particolare, un gruppo di studenti ha evidenziato buone capacità nel comprendere un testo scientifico in lingua inglese e nell’esprimere in modo corretto i termini scientifici in esso contenuti.

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Per lo svolgimento dei progetti di ASL (Alternanza Scuola Lavoro, successivamente denominata PCTO = Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), la scuola ha offerto una molteplicità di opportunità, dando a ciascuno studente la possibilità di scegliere quella più congeniale alle proprie attitudini e ai propri interessi, seppur incoraggiando ad una scelta di classe comune in modo da rendere più semplice ed efficiente l'organizzazione e lo svolgimento delle relative attività. Mossi da grande senso di responsabilità e di coesione, gli studenti hanno generalmente scelto un percorso comune per tutta la classe, ad eccezione di singoli casi per cui la peculiarità del progetto non consentiva un'adesione dell'intero gruppo, ma solo di singoli individui. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente. L'interesse mostrato e l'impegno profuso dagli studenti nello svolgimento delle attività di ASL e PCTO sono risultati encomiabili. Le certificazioni attestanti le effettive ore svolte sono agli atti della Scuola.

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Nel quadro sinottico sottostante vengono riportate tutte le attività svolte nel corso del triennio.

Si precisa che nel computo totale delle ore svolte va annoverato il **corso sulla sicurezza** di 12 h che ciascuno studente ha regolarmente svolto.

## Quadro sinottico triennale PCTO

Omissis	III anno	IV anno	V anno	Totale <sup>1</sup> ore
<i>OMISSIS</i>	Calcare le scene, volti d'anima in corpo. ( 42 h )	Verso una cittadinanza attiva. (31h )	YouEmpowered (25 h)	110 h
	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. ( 30 h )	Verso una cittadinanza attiva. (28 h )	Educazione all'Imprenditoria-lità (20 h)	90 h
	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. (39 h )	Verso una cittadinanza attiva. (27 h )	DNA e Scienze Forensi ( 20 h)	98 h
	CWMUN Rome (80 h)	Verso una cittadinanza attiva. (24 h )	=====	116 h
	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. ( 35 h )	Verso una cittadinanza attiva. (34 h )	YouEmpowered (25 h)	106 h
	Calcare le scene, volti d'anima in corpo. ( 30 h )	YouEmpowered (25 h) Lab. Scientifico Multi/inter. (30h)	=====	85 h
	Calcare le scene, volti d'anima in corpo. ( 30 h )	Verso una cittadinanza attiva. (22 h )	High School Excellency ( 40 h )	104 h
	Calcare le scene, volti d'anima in corpo. ( 42 h )	Calcare le scene, volti d'anima in corpo. ( 30 h )	YouEmpowered (25 h)	109 h
	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. ( 40 h )	Verso una cittadinanza attiva. ( 19 h )	High School Excellency ( 40 h )	111 h
	Calcare le scene, volti d'anima in corpo. (39 h )	Verso una cittadinanza attiva. ( 28 h )	DNA e Scienze Forensi ( 20 h)	99 h
	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. ( 16 h )	=====	High School Excellency ( 40 h )  Il chimico all'Università ( 64 h )	132 h
	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. (35 h )	Verso una cittadinanza attiva. ( 30 h )	DNA e Scienze Forensi ( 20 h)	97 h

<sup>1</sup> Nel computo totale delle ore svolte va annoverato il **corso sulla sicurezza** di **12 h** che ciascuno studente ha regolarmente svolto.

<i>OMISSIS</i>	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. ( 35 h )	Verso una cittadinanza attiva. ( 34 h )	YouEmpowered (25 h)	106 h
	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. ( 33 h )	Verso una cittadinanza attiva. ( 25 h )	YouEmpowered (25 h)	95 h
	Guida Naturalistica (80h )	=====	=====	92 h
	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. (35 h )	Verso una cittadinanza attiva. (15 h )	Lab. Scientifico Multi/inter. (30h)	92 h
	<i>MIMESIS</i> : la riproducibilità dell'immagine tra fotografia e cinema. ( 35 h )	Intercultura (80 h )	=====	117 h



#### **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo**

A questo riguardo, è fondamentale operare una distinzione tra quarto anno, quando la classe svolgeva le proprie lezioni nella sede sita in C/da Affacciata, locali messi a disposizione dall'IISS "F. Ferrara" e il presente anno scolastico, ove l'attività in presenza svolta nella sede storica di via Oriani, a motivo dell'emergenza sanitaria causata dal corona virus, ha avuto fasi di didattica a distanza, come regolamentato dai diversi DPCM e/o ordinanze regionali susseguitesi.

Precisamente nell'ambito del quinto anno, la classe ha svolto la didattica interamente in presenza dall'inizio dell'anno scolastico fino al 23 ottobre 2020; dal 26 ottobre fino al 5 febbraio 2021, è stata attività la DDI, come contemplato dalle Linee guida ministeriali e in conformità con la programmazione DDI preventivamente definita ad inizio anno. L'attività in presenza al 50% è ripresa dall'8 febbraio fino al 9 aprile, secondo una modalità di didattica che definiamo mista; dal 12 aprile la classe ha svolto didattica in presenza al 100%.

Nel corso del secondo biennio, per il conseguimento degli obiettivi si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline (solo secondo biennio), LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.

Nel corso del terzo e quarto anno, i percorsi sono stati sviluppati prevalentemente in aula e nei laboratori (linguistico, di scienze, di chimica, di informatica, di fisica) di cui dispone la scuola; nel corso del quarto anno, l'allocazione nella sede di C/da Affacciata ha reso impossibile l'utilizzo dei laboratori specifici delle discipline propri della scuola; d'altra parte, le difficoltà logistiche obiettive nella gestione dei laboratori di Chimica e Fisica e di Lingue dell'IISS "F. Ferrara" hanno reso difficoltoso l'utilizzo degli stessi e, pertanto, nel quinto anno l'attività didattica si è svolta, quando in presenza, prevalentemente in aula. Data l'alternanza di diverse modalità didattiche anche gli strumenti di cui i docenti si sono avvalsi sono molteplici, di seguito quelli utilizzati con maggiore frequenza.

**Materiali di studio proposti** : libri di testo, Libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani, video e materiali didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, SketchUp, Drive, tavoletta grafica, Prezi, Geogebra, Learnenglish del British Council, etc.

**Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:** chat di Whatsapp, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, creazione compiti e materiali su Classroom, condivisione materiali e feedback sulla bacheca di Argo, classi virtuali, Whatsapp web, videolezioni con Meet, Skype, altro.

**Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati** e-mail, aule virtuali del RE Argo, didattica del RE Argo, Bacheca del RE Argo – Gsuite di Google education (Google Meet, Classroom, Moduli), WhatsApp web, Zanichelli.

Nel corso dell'intero percorso scolastico (ad esclusione del periodo di attuazione della didattica a distanza, per la buona riuscita delle numerose iniziative didattiche attuate dalla scuola, fondamentale è stato l'utilizzo anche della sala conferenze, del teatro Rivoli, dello stadio comunale e di tutte quelle strutture nelle quali sono state sviluppate le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL).

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2021.

**6. ATTIVITA' E PROGETTI PTOF**

All'inizio di ogni anno scolastico gli studenti hanno scelto, nell'elenco di quelli proposti dalla scuola, il/i progetto/i **PTOF** da seguire nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
<i>OMISSIS</i>	Blue Sea Land Concerto di Natale	Concerto di Natale	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land Caffè Letterario	Cambridge	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land Caffè Letterario	Preparazione ai test universitari. Musical	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land Caffè Letterario	Cambridge	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land Caffè Letterario	Concerto di Natale	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Cambridge B1	=====	=====
	Blue Sea Land Caffè Letterario	Cambridge	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land. Caffè Letterario. Shoa	Preparazione Test Universitari. Shoa	Mazara del Vallo "INCLITA URBS". Notte Nazionale Dei Licei
	Blue Sea Land Caffè Letterario Cambridge B2	=====	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land Orientamento in entrata. Caffè Letterario	Concerto di Natale	1.Giochi matematici. 2.Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land	=====	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land Caffè Letterario	Preparazione ai test universitari. Musical	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land Caffè Letterario Cambridge B2	Concerto di Natale	Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land	Musical. Preparazione Test Universitari. Concerto di Natale	1.Giochi matematici 2.Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land	=====	1.Giochi matematici. 2.Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
	Blue Sea Land Cambridge B1	Preparazione Test Universitari Cambridge	Giochi matematici Mazara del Vallo "INCLITA URBS".
Blue Sea Land Musical	Progetto Intercultura (Irlanda)	1.Giochi matematici 2.Mazara del Vallo "INCLITA URBS".	

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Non essendo presenti, nella classe, casi di gravi insufficienze, ciascun docente ha attuato l'eventuale recupero *in itinere* secondo la modalità più idonea alla situazione didattico-disciplinare dei singoli studenti.

### **6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"**

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, nel corso del secondo biennio, sono state promosse numerose attività mirate all'acquisizione e consolidamento, da parte degli studenti, delle competenze di Cittadinanza e Costituzione; di seguito si riporta un elenco delle principali.

- Progetto di sperimentazione didattica "Settimana della Scienza"
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Concorso "Il treno della memoria"
- Conferenza con esperti: "Society 4.0: Digital Evolution".
- Presentazione "AGENDA ONU 2030"
- Visione spettacolo "Memoria del male, tentazione del bene" PCTO con conseguente dibattito sul tema dell'antisemitismo
- PON "Mobilità e Frontiere"
- Nel corso del secondo biennio:
  - Progetto di sperimentazione didattica "Settimana della didattica creativa"
  - Change the world for Democracy
  - Conferenza "Sulla Legalità" – incontro con la Guardia di Finanza
  - Notte nazionale dei Licei
  - Partita di calcio "Un calcio alla violenza", in collaborazione con la Croce Rossa Italiana
  - Rappresentazione teatrale "Vero, falso, verosimile", laboratorio Shoah.

#### **Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

- Rappresentazioni teatrali in lingua inglese
- Viaggio d'istruzione in Campania
- Stage linguistici a Londra
- Scambi di classe con Intercultura

### **6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale.

- Giornata di orientamento universitario "OrientaSicilia" – manifestazione on line organizzata dall'associazione Aster OrientaSicilia – mercoledì 11 novembre 2020 ( ore 9:00- 14:00);
- incontro con i referenti per l'orientamento dell'Esercito Italiano giorno 9 febbraio 2021, online, tramite piattaforma TEAMS;
- incontro con i referenti per l'orientamento della Marina Militare Italiana. venerdì 12 febbraio 2021, dalle ore 12 alle ore 13,30, in modalità *online* tramite la piattaforma TEAMS della Microsoft.

#### 6.4 Prove Invalsi

Riguardo la simulazione delle prove INVALSI: una prima prova di Italiano è stata svolta in autonomia dagli studenti, da casa, tramite link inviato dalla docente. Una seconda simulazione è stata svolta in presenza nell'aula di informatica della scuola. Per le simulazioni Invalsi di Matematica ed Inglese, le docenti hanno fornito il link per potersi esercitare da casa.

Le Prove Invalsi CBT (computer based testing) di Italiano, Matematica e Inglese si sono regolarmente svolte in presenza, nel Laboratorio di Informatica presso la sede centrale in via Oriani secondo il seguente calendario riportato nella sottostante tabella:

<b>Materia</b>	<b>Data</b>	<b>Durata della prova</b>
<b>Prova di Italiano</b>	<b>Lunedì 08/03/2021</b>	<b>120 minuti</b>
<b>Prova di matematica</b>	<b>Giovedì 11/03/2021</b>	<b>120 minuti</b>
<b>Prova di Inglese</b> <i>Reading</i> <i>Listening</i>	<b>Mercoledì 17/03/2021</b>	<b>120 minuti</b> <b>60 minuti</b>

## 7. EDUCAZIONE CIVICA : PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Le Linee Guida, emanate per l’Insegnamento dell’Educazione civica (*Legge 92 del 2019*) con **DM 35 del 26/06/2020**, istituiscono l’insegnamento dell’Educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Nelle Linee Guida e nei relativi allegati, il MIUR individua **tre ambiti definiti**:

- 1) **Apprendimento e studio della Costituzione;**
- 2) **Sviluppo sostenibile (riferimento all’Agenda 2030);**
- 3) **Cittadinanza digitale.**

Nel tempo dedicato a questo insegnamento interdisciplinare, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche finalizzate a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti dalle linee guida, avvalendosi di un’unità di apprendimento trasversale condivisa dal consiglio di classe.

Il percorso viene di seguito esplicitato.

**A. TITOLO:** Uomo, Ambiente, Territorio. *“Dignità e diritti umani, con particolare riferimento al diritto del lavoro”*.

**B. TEMATICA:** d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

(Rif. Agenda 2030 - Obiettivi 4- 5-8)

**C. SCANSIONE DEI CONTENUTI TEMATICI:** *cfr* Tabella

- TABELLA C

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (All. C – Linee guida 22/06/2020)
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista</li> <li>- Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento</li> <li>- Concezione del lavoro e mondo del lavoro in <i>La chiave a stella</i> di Primo Levi</li> <li>- Il Neorealismo e le difficili condizioni del popolo lavoratore: <i>Cristo si è fermato ad Eboli</i> ( i lavoratori dei monti della Lucania)</li> </ul>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire il senso di legalità e sviluppare un’etica della responsabilità;</li> <li>-conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti;</li> <li>- conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell’impresa;</li> <li>-saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione;</li> <li>- comprendere l’importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.</li> </ul>
<i>Latino</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La concezione del lavoro nel mondo antico</li> <li>- La condizione degli schiavi in età imperiale</li> </ul>	6	-maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
<i>Storia</i>	-La questione sociale e la storia del diritto al lavoro in Italia nel Novecento.	4	-maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
<i>Filosofia</i>	- Il lavoro e l’umano: una prospettiva filosofica	3	-maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
<i>Scienze</i>	“La gestione eco-compatibile delle sostanze chimiche con particolare riferimento alle microplastiche “.	2	-saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti
<i>Matematica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indagini statistiche sul tema lavoro</li> <li>- Rappresentazioni grafiche sul tema lavoro</li> </ul>	4	-saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti
<i>Fisica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Elettricità e sicurezza sul lavoro</li> <li>-Campi elettromagnetici e sicurezza sul lavoro</li> </ul>	3	-saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti
<i>Disegno e Storia dell’Arte</i>	-L’arte da sempre rappresenta e celebra il lavoro, in pittura, in scultura e con ogni mezzo espressivo. Il lavoro (con	3	-saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti

	attenzione al lavoro femminile) tra seicento e Novecento secondo grandi artisti come Millet, Courbet, Signorini, Lega, ecc		
<i>Scienze Motorie</i>	- <i>Il Doping nello sport</i>	2	- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra
<i>Lingua e Letteratura Inglese</i>	-Il diritto al lavoro -Lo sfruttamento minorile (età vittoriana, Dickens). - il diritto al lavoro delle donne. - Le suffragettes (visione di film, ricerche e approfondimenti online, letture e comprensioni, livello B2)	3	-saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione;  - comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
<i>IRC</i>	Le encicliche sociali: <i>Rerum novarum e Laborem exercens</i>	2	-maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui -maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
		<b>36 h</b>	

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Si ricorda che il voto unico di educazione civica, espresso in decimi per ciascun quadrimestre, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In merito alla valutazione intermedia del primo quadrimestre, ancora non relativa alla conclusione dell'intero percorso, i docenti del consiglio di classe rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti ( cfr. - Griglia singola disciplina – Curricolo d'Istituto) :

- l'interesse suscitato negli allievi;
- le capacità di attenzione dimostrate;
- l'autonomia nel promuovere iniziative;
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.

Le prove di verifiche a conclusione dell'Intero Percorso Trasversale (UDA inter / multidisciplinare), finalizzate alla valutazione quadrimestrale conclusiva, possono essere svolte attraverso un elaborato in forma scritta, grafica e/o multimediale.

La prova viene progettata collegialmente dai docenti coinvolti nel percorso, corredata di criteri di valutazione collegialmente individuati (cfr. Griglia percorso contenuta nel Curricolo d'Istituto) che vengono esplicitati preventivamente agli alunni.



## **8 ASSEGNAZIONE ARGOMENTO ELABORATO ( art. 18, c 1 a, OM n. 53 03/03/2021)**

Sulla base delle indicazioni contenute nell'O.M. sopra citata, su indicazione del docente delle discipline caratterizzanti ( All. C1 – OM *de qua*), il consiglio di classe, all'unanimità, ha individuato l'argomento dell'elaborato da assegnare a ciascun candidato. Il consiglio di classe ha provveduto altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati a far parte delle sottocommissioni<sup>2</sup>, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.

Come contemplato dalla nota Miur del 17/05/2021, in ordine alla privacy, si precisa che, “ *nel caso in cui sia assegnato uno specifico argomento a ciascun candidato, l'elenco degli argomenti costituirà un allegato al documento da non pubblicare, proprio in quanto contenente informazioni riferite non all'intera classe, ma a singoli candidati.*” Essendo questo il caso che ci occupa, si precisa che è stato prodotto apposito allegato, non finalizzato alla pubblicazione, contenente le informazioni di cui sopra.

---

<sup>2</sup> La sottocommissione della classe V B, risulta costituita dai seguenti docenti: Morello Rossana , Lingua e letteratura Italiana; Lima Anna Maria, Lingua e letteratura Inglese; Di Maria Danilo, Filosofia; Gabriele Germana, Matematica – Fisica; Alestra Valeria, Scienze; Sciortino Giovanna, Disegno e Storia dell'arte.

## **SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI**

### **9.1. Scheda Disciplinare Lingua e Letteratura italiana**

Docente: **Rossana Morello**

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

##### **Competenze**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Sapere stabilire nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali
- Sapere operare confronti e collegamenti tra la letteratura italiani e le principali espressioni letterarie europee

Riguardo i livelli di competenza, ovviamente, bisogna sottolineare che sono stati raggiunti in modo diversificato, relativamente alle attitudini, alle capacità, alla autonomia nella gestione del proprio lavoro, allo spirito critico evidenziato, all'impegno dimostrato da ciascun discente durante lo svolgimento delle attività didattiche. Tutti gli studenti hanno sempre mostrato entusiasmo nei confronti delle varie attività didattiche proposte rivelandosi sempre molto partecipi al dialogo educativo, anche durante l'attività di DID, sia nella formula a distanza, sia nella modalità mista, dimostrando grande capacità di adattamento alla nuova situazione, buona volontà, puntualità nei collegamenti giornalieri.

Nello specifico, un piccolo gruppo possiede piena padronanza delle competenze disciplinari, esprimendole con autonomia totale e grande capacità di trasmissione all'interno dell'area di studio; un discreto numero di studenti possiede consolidata conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, comprende bene i relativi processi e obiettivi della propria attività; un piccolo gruppo possiede sufficiente conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi delle competenze, è in grado di seguire i processi standard con relativa autonomia operativa.

## **Conoscenze e contenuti trattati**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto, anche se ha subito un certo rallentamento nell'alternarsi delle diverse modalità didattiche e, per ovvie ragioni, alcuni contenuti programmati sono sviluppati in chiave meno approfondita, senza tuttavia stravolgere il quadro storico-letterario di riferimento.

I testi che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono indicati nel programma di lingua e letteratura italiana, riportato nell'apposita sezione del presente Documento.

L'insegnamento della Letteratura italiana, incentrato su Ottocento (Leopardi) e metà del Novecento, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è puntato sulla conoscenza del panorama letterario italiano, degli autori più importanti, degli stili letterari e delle varie interrelazioni tra gli aspetti culturali e i fenomeni storici e sociali del periodo studiato, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, selezionando i contenuti in relazione ai bisogni formativi e al reale potenziale di crescita degli studenti. La didattica è stata orientata in modo tale da favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagno". Nello svolgimento della programmazione si è tenuto conto di quanto elaborato a inizio anno scolastico dal Dipartimento disciplinare di Lettere, con cui si è attivato un continuo e proficuo confronto con l'obiettivo di ricercare metodologie efficaci e, al contempo, verificare e monitorare quanto svolto.

**Abilità:** gli studenti sanno, **sul versante linguistico:**

- usare i dizionari
- produrre testi corretti e coerenti sotto il profilo grammaticale e adeguati ai diversi scopi comunicativi
- prendere appunti
- svolgere sintesi
- produrre analisi testuali complete e corrette, anche guidate, sotto il profilo linguistico- stilistico- retorico
- usare termini specifici del linguaggio letterario;

**sul versante letterario:**

- riconoscere le varie tipologie testuali
- Operare confronti fra tecniche narrative diverse
- Operare confronti tra autori diversi
- Introdurre attinenti considerazioni personali nella discussione dei contenuti studiati
- Riconoscere i nessi fra forma e contenuto
- Essere lettori consapevoli e capaci di giudizi critici personali.
- Riconoscere la capacità innovative di un autore per quanto riguarda le scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo dato alla coeva produzione letteraria
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e stranieri
- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sulle opere letterarie
- Riflettere consapevolmente sui più evidenti rapporti che intercorrono fra la cultura del nostro Paese e le altre culture europee, con l'attitudine a distinguere elementi di continuità e di diversità.
- Usare termini specifici del linguaggio letterario.

- Riconoscere la capacità innovativa di un autore per quanto riguarda le scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo dato alla coeva produzione letteraria
- Illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che meglio lo rappresentano e rapportandolo alla cultura e al periodo storico in cui si sviluppa.

### **Metodologie**

Il lavoro scolastico è stato organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale.

Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione frontale, come approccio informativo –espositivo dei contenuti, attraverso il quale si è cercato di dare agli allievi i necessari riferimenti testuali e contestuali, senza, tuttavia, appesantire i preliminari dell'approccio; ad esso è stato sempre affiancato il metodo dialogico, in modo da sollecitare la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra vari autori e movimenti culturali e renderli, in questo modo, protagonisti dell'azione didattica. Quanto spiegato in classe è stato rinforzato dal lavoro a casa, sugli appunti e sul testo. Si è curato di predisporre l'itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi. Il lavoro sul testo è stata considerata operazione privilegiata per raggiungere l'obiettivo fondamentale della educazione letteraria. Ogni testo è stato collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico - culturale, al genere, alla tradizione preesistente e analizzato nelle sue strutture foniche, lessicali, morfo - sintattiche, retoriche per potere cogliere di ciascuno non soltanto il senso più immediato, ma anche i significati più connotativi. La lettura diretta del testo ha, quindi, dato spazio per:

- attività cognitive: conoscenza/comprendimento del testo;
- attività analitiche: individuazione di campi/sistemi semantici e tematici e loro interrelazioni
- capacità critico-riflessive

Tutte le attività connesse con lo studio letterario sono state occasione per esercitare le competenze linguistiche degli alunni, per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con l'osservazione sia sull'uso, sia sulla dimensione storica di essa.

Affinché gli studenti giungessero a padroneggiare la produzione scritta sono state date nel corso del triennio particolari istruzioni, utilizzati precisi percorsi e forme di addestramento soprattutto per quanto riguarda le tipologie di scrittura previste dal nuovo Esame di Stato

Relativamente alla modalità di gestione della DAD sono effettuate lezioni a distanza mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi ( Google meet per le videolezioni). Sono stati forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom, usata anche per la restituzione dei lavori prodotti a casa. E' stata promossa la visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante.

## **Criteria di verifica e valutazione**

Strumenti per la misurazione sono stati l'esposizione argomentata con caratteri di coerenza e di consistenza sugli argomenti svolti, interrogazioni orali e colloqui, durante i quali si è cercato di accertare non solo la conoscenza degli argomenti trattati, ma anche il sapersi orientare al loro interno, gli apporti personali, gli interventi critici e motivati; l'analisi, la sintesi e il commento ad un testo letterario e non, la mappa concettuale, la produzione di un testo argomentativo e di una riflessione su un argomento di attualità, i questionari, le prove strutturate e semistrutturate.

Per la valutazione, considerata un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento e fondamentale momento del processo educativo, si è ritenuto opportuno valorizzare sempre gli aspetti positivi, piuttosto che sottolineare l'errore.

La valutazione conclusiva si è basata sulla individualità psico-cognitiva dell'alunno, sulle abilità, sulle conoscenze e sulle competenze acquisite in riferimento agli obiettivi didattici stabiliti, sulla continuità nell'adempimento dei doveri scolastici, sull'impegno e sulla partecipazione al dialogo educativo, cercando di non penalizzare nessuno, in quanto, nell'arco del triennio ciascun alunno ha evidenziato correttezza comportamentale, sensibilità ed apertura al dialogo formativo-educativo. Nella fase della DDI, elementi di valutazione sono stati anche

- puntualità della consegna dei compiti *on-line*;
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle videoconferenze;
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Sono state utilizzate sia per le verifiche scritte che per le orali griglie di valutazione già approvate e concordate sia in seno al Dipartimento disciplinare di Lettere sia in sede collegiale.

## **Testi e materiali/strumenti adottati**

I libri di testo utilizzati sono stati : R. Carnero – G. Iannaccone “*Al cuore della letteratura*”, Giunti T.V.P.editori, voll. Leopardi, 5 e 6.

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, vol Unico, ed.Petrini

A corredo del libro: LIM, schede di approfondimento, Internet, Treccani, Youtube – RAI scuola.

## 9.2 Scheda Disciplinare Lingua e cultura latina

Docente: **Anna Maria La Melia**

### Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti sono in grado di:

Saper leggere, in lingua originale o integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico.

Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche.

Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana.

Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea.

Saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi.

Riguardo i livelli di competenza raggiunti si può affermare che la maggior parte degli studenti possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della propria attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.

Hanno raggiunto livelli di eccellenza alcuni studenti con consolidata ed approfondita conoscenza teorica, che esprimono con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale.

### Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della lingua e della cultura latina, incentrato sul periodo imperiale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione *in itinere*, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

### Abilità

Gli studenti sono capaci di:

Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi.

Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi.

Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi

Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta.

Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento.

Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario.

Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di *tópoi* e modelli formali, valori estetici e culturali.

Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana.

Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.

## Metodologie

Il lavoro sul testo, (in originale o in traduzione) è stato privilegiato per raggiungere l'obiettivo principale dell'educazione letteraria. Ogni testo è stato collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico culturale, al genere, alla tradizione preesistente, alla persistenza in altri contesti letterari, eventualmente in raccordo con altre discipline. Sono state scelte letture idonee a far individuare una linea di sviluppo del genere o della tematica

Di ogni autore letto e tradotto è stato presentato il pensiero, rilevati gli aspetti storici, linguistici del periodo entro cui ha operato, ma senza appesantire troppo i preliminari dell'approccio. Veicoli di accesso alla corretta comprensione sono state le strutture del testo: foniche, lessicali, morfo-sintattiche, retoriche, metriche, i campi semantici che hanno consentito di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extratestuali. Si è tentata la lettura metrica dell'esametro e del distico elegiaco. Per migliorare la competenza linguistica ed esegetica è stata portata avanti un'azione preliminare di recupero, consolidamento e completamento degli argomenti di grammatica svolti negli anni precedenti, attraverso esercizi ed attività di traduzione.

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale.

Sono stati utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, ha dato spazio anche alla lezione partecipata.

## Criteri di verifica e di valutazione

Come strumenti per la misurazione sono stati usati l'esposizione argomentata con carattere di coerenza e consistenza su argomenti del programma svolto, il colloquio per accertare la conoscenza complessiva della materia, gli interventi critici e motivati, la traduzione e l'analisi di un testo latino, ma soprattutto prove semistrutturate.

Per la **valutazione** si è fatto riferimento al modello di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici approvato dal Collegio dei docenti. In particolare le verifiche scritte, 3 per ogni quadrimestre, sono state valutate utilizzando le griglie formulate dal dipartimento di lettere.

Per la valutazione finale si è tenuto conto delle caratteristiche della personalità dello studente, della realtà socio-culturale di provenienza, della situazione di partenza e dei progressi conseguiti, della costanza e dell'impegno posti nello studio, della partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari ed ovviamente del grado di acquisizione degli obiettivi fissati.

## Testi e materiali/strumenti adottati

E' stato utilizzato il seguente libro di testo:

Elisabetta Degl'Innocenti, *Lo sguardo di Giano*, Ed.sc. Bruno Mondadori, vol. III

Sono stati altresì strumenti di lavoro vocabolari, testi in appoggio al libro in adozione, testi di approfondimento, sussidi audiovisivi, internet, LIM.

### **9.3 Scheda Disciplinare Storia**

Docente: **Marina Di Giovanni**

#### **Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe**

*(\*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)*

La classe è formata da alunni che hanno seguito in modo regolare le lezioni curricolare e nella maggior parte lo studio ha destato interesse e suscitato curiosità. L'impegno è stato costante e si è creato un clima di collaborazione e di rispetto. Gli esiti di profitto sono stati diversificati in rapporto all'impegno e alla costanza. La maggior parte della classe ha raggiunto competenze consolidate esprimendo con autonomia totale ogni conoscenza interiorizzata attraverso una padronanza lessicale specifica capace di esprimere giudizi valoriali ed etici.

#### **Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)**

All'inizio dell'anno scolastico è stato ripreso parte di programma. Nonostante l'inizio in DDI, compreso l'intero primo quadrimestre, sono stati affrontati gli argomenti della disciplina in modo da mirare alle conoscenze significative in relazione ai contesti culturali finalizzati all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Storia, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

#### **Abilità**

1. Essere capaci di inserire le conoscenze nell'asse sincronico della storia, rispettando il rapporto spazio/tempo e causa /effetto.
2. Essere capaci di confrontare le relazioni tra i livelli storico culturali in rapporto alle varianti economiche sociali e politiche.
3. Essere capaci di argomentare in modo significativo usando un linguaggio chiaro e pertinente. Esprimere giudizi significativi sugli eventi fondamentali della storia rapportandoli dove possibile ad oggi.

#### **Metodologie**

Lo studio della storia è stato condotto come operazione di interpretazione del passato sostenuta dall'indagine dei fondamenti per comprendere ogni forma di mutamento culturale con riferimento anche al nostro presente e ai valori dello stato di diritto. Il metodo di lavoro ha utilizzato la lezione frontale, visione di documentari, il dibattito e la lettura di testi. Pertanto, in generale la problematizzazione e la riflessione hanno consentito di non accettare mai passivamente ogni verità, ma di sottoporla al giudizio critico e al confronto tra le idee. Le piattaforme digitali utilizzate sono: Lim, Google Classroom, Google Moduli.



### **Criteri di verifica e di valutazione**

Le prove orali sono state valutate tenendo presente:

- la correttezza espressiva.
- la ricchezza lessicale.
- la comprensione e interpretazione del testo.
- la rielaborazione personale.

La valutazione come operazione formativa e sommativa ha tenuto conto del processo di apprendimento del singolo alunno sul piano cognitivo razionale e operativo. In ogni caso si è fatto riferimento al PTOF e ai criteri deliberati in C.d.D.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Sono stati adottati il testo in uso, la lim e strumenti informatici nei laboratori.

Testo:

BRANCATI /PAGLIARINI

“Comunicare storia”, La Nuova Italia

## 9.4 Scheda Disciplinare Filosofia

Docente: **Danilo Di Maria**

### **Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe**

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della filosofia è stata la guida all'esercizio autonomo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare in modo appropriato una tesi.

Agli studenti è stato chiesto di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, il problema della conoscenza, l'etica, l'epistemologia e il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere. In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

⇒ essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;

⇒ acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico) ;

⇒ essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

⇒ sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche in selezioni antologiche;

⇒ sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;

⇒ saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;

⇒ orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

### **Competenza iniziale (6)**

**-Competenze di tipo culturale-cognitivo:** saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato.

**-Competenze linguistico-espressive e terminologiche:** saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

**-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative:** saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori.

### **Competenza base (7)**

**Competenze di tipo culturale-cognitivo:** saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone i passaggi tematici e argomentativi fondamentali.

**Competenze linguistico-espressive e terminologiche:** saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con un linguaggio appropriato; saper comprendere il lessico e le categorie della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica.

**-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative:** saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare

connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico con la guida del docente; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità argomentativa.

### **Competenza compiuta (8)**

- **Competenze di tipo culturale-cognitivo:** saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

- **Competenze linguistico-espressive e terminologiche:** saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-**Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative:** saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

### **Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)**

-**Competenze di tipo culturale-cognitivo:** saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-**Competenze linguistico-espressive e terminologiche:** saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-**Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative:** saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sito-grafiche etc.); saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni; saper esporre in modo logico e

argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

### **Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato in buona parte svolto, trascurando l'ultima sezione prevista in programmazione, dedicata agli anni '70 e '80 del Novecento. Le ragioni vanno individuate nelle difficoltà nate dal ricorso alla didattica a distanza e dal conseguente "contrarsi" del tempo-scuola e, infine, nella volontà del docente di sedimentare in modo più accurato i percorsi filosofici e i relativi rimandi. L'insegnamento della filosofia è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia/storia/Disegno e storia dell'Arte/Diritto/Musica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Si è proceduto alla ricostruzione delle linee fondamentali del divenire dalla riflessione filosofica ottocentesca dell'idealismo alla Scuola di Francoforte

*L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.*

### **Abilità**

Nella costruzione dei percorsi didattici si è fatto riferimento alle seguenti abilità:

- saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica in riferimento ai pensatori, ai testi filosofici e alle questioni affrontate;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- saper affrontare le questioni filosofiche secondo modelli alternativi (filosofia, etica, politica, economia, politica, esistenza, religione etc.), individuando i contributi dei vari filosofi;
- saper trasferire le questioni poste da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.

### **Metodologie**

La riflessione sulle problematiche filosofiche ha trovato nel dibattito critico-tematico e storico-critico, nella lettura guidata di alcuni testi significativi, i principali supporti metodologici. Sono state messe a confronto le soluzioni di diversi autori al fine di mostrare la complessità del senso di un problema o di un fenomeno culturale. Le tematiche sono state illustrate di preferenza partendo dall'analisi di un problema, da un interrogativo, sono stati puntualizzati gli aspetti nodali per passare quindi in rassegna le soluzioni che il filosofo o i filosofi hanno elaborato nel tempo. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni interattive, costruzione di scalette logiche e di mappe concettuali, lettura e analisi guidata di brani tratti da testi classici della tradizione filosofica, dibattito collettivo e redazione di schede lessicali, mappe concettuali e schemi.

### **Criteri di verifica valutazione**

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del pensiero dei vari autori; di penetrare testi di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare autori diversi, di evidenziare la dimensione storica dei vari sistemi di pensiero. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto. Le verifiche effettuate sono state prevalentemente orali, i tempi e

l'organizzazione del tempo scuola tra presenza e DDI non hanno permesso un'articolata diversificazione come avviene solitamente (per es. prove strutturate e semi-strutturate, questionari, testi argomentativi, etc). Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento ai livelli di competenza fissati.

**Libro di testo e materiali:**

*I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 – Torino*; inoltre sono stati forniti agli studenti approfondimenti tratte da altri testi storici e storiografici , allegati sulla piattaforma Class-room di Google.

## 9.5 Scheda Disciplinare Lingua e cultura inglese

Docente: **Anna Maria Lima**

### Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe, assegnatami nell'anno scolastico 2016/17, è stata da me seguita per tutto il quinquennio. Le competenze che ci si era prefissi per il quinto anno erano le seguenti:

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici;
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali;
- Competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione).

Al termine del percorso didattico, nella classe si può distinguere un gruppetto di studenti che hanno raggiunto un livello consolidato o avanzato nelle competenze previste; un altro gruppo, pur necessitando di continui stimoli e sollecitazioni, ha comunque raggiunto un livello di competenza compiuta; in qualche caso si è raggiunto un livello base o iniziale di competenza.

### Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lingue, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

### Abilità

- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie;
- Fare approfondimenti culturali;
- Comprendere testi letterari e giornalistici;
- Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari;
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere;
- Scrivere brevi testi di commento a brani letterari;
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni;
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale;
- Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo;
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale;
- Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca;
- Produrre presentazioni multimediali.

### **Metodologie**

L'approccio principale è stato di tipo comunicativo sia per il consolidamento delle abilità linguistico-comunicative che per lo studio della letteratura, che mirava anche ad arricchire il patrimonio lessicale, culturale ed il senso estetico dei giovani. L'obiettivo è stato di condurre gli studenti ad interagire con il testo letterario, pervenire alla comprensione letterale di quanto esplicitamente detto (significato denotativo), alla sua riorganizzazione attraverso processi di analisi e di sintesi, alla comprensione inferenziale e alla valutazione in base a criteri interni ed esterni e all'apprezzamento di carattere estetico. Si sono privilegiate la lezione interattiva, la discussione guidata, la *flipped classroom methodology* e il *cooperative learning* in cui il docente si è posto come facilitatore e, quando ritenuto necessario, si sono utilizzate brevi lezioni frontali come momento riepilogativo.

### **Criteri di verifica e di valutazione**

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, mi sono avvalsa di procedure sistematiche e continue di momenti più formalizzanti con prove di tipo soggettivo ed oggettivo.

Si sono svolte prove di tipo formativo, di percorso, alla fine di ogni unità didattica con attività di comprensione, reporting scritto e orale, questionari; e di tipo sommativo a conclusione del modulo per l'accertamento globale del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove strutturate, semi-strutturate, commenti scritti e orali).

Le prove di tipo "discreto", necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza comunicativa dello studente, sono generalmente state integrate da altre di carattere "globale", volte a verificare la competenza comunicativa con riferimento sia ad abilità isolate, sia ad abilità integrate.

Per le verifiche orali si è tenuto conto di: lessico adottato, esposizione, capacità argomentativa e di collegamento, pronuncia, intonazione; esse sono state svolte attraverso: listening, speaking and reading activities, pair-work, group-work, role-play.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Libri di testo in adozione con relative risorse digitali, internet. Si sono utilizzati, a seconda dei tempi e delle esigenze della classe, la LIM oppure risorse on-line.

## 9.6 Scheda Disciplinare Matematica

Docente: **Germana Gabriele**

### Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le competenze delineate nella programmazione iniziale e di seguito elencate:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare;

sono state acquisite dagli studenti in modo diversificato in relazione all'impegno, alla partecipazione, alle abilità di base, al senso di responsabilità, al desiderio di affermazione e di autorealizzazione.

All'interno della classe si distinguono, pertanto, due gruppi di livello diverso:

- Un gruppo di alunni, in possesso di buone capacità logico – riflessive e di una solida preparazione di base, ha dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e, motivato ad apprendere, ha conseguito una conoscenza approfondita dei contenuti e sa organizzare le competenze in situazioni interattive, con risultati più che buoni e in alcuni casi ottimi.

- Un secondo gruppo di alunni ha generalmente mostrato attenzione durante l'attività didattica e impegnandosi con sufficiente continuità ha conseguito una conoscenza generale dei contenuti disciplinari e acquisito fondamentali competenze applicative. I risultati raggiunti sono sufficienti e, in alcuni casi, discreti.

### Conoscenze o contenuti trattati

L'insegnamento della matematica, incentrato sull'Analisi Matematica, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i seguenti nuclei concettuali fondanti:

- calcolo infinitesimale (funzioni e limiti, derivate, integrali): principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità ed integrabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nate;
- problemi di ottimizzazione: cosa si intende per ottimizzazione e sue applicazioni.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

### Abilità

#### Funzioni e limiti

- Saper cogliere l'importanza delle funzioni nell'ambito delle applicazioni pratiche
- Comprendere e saper applicare i teoremi sui limiti
- Saper dimostrare alcuni teoremi sui limiti
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma razionale e rigorosa
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue
- Classificare i vari tipi di discontinuità
- Conoscere i vari tipi di asintoti
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite nei vari contesti in cui risultano utili



### **Calcolo differenziale**

- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Sapere enunciare e saper applicare i teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy
- Saper applicare la regola di De L'Hospital
- Saper definire e determinare: i punti stazionari, i punti di non derivabilità, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti
- Saper studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente

### **Calcolo integrale**

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali delle funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell'integrare una funzione.
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.
- Saper calcolare l'area di una porzione di piano.
- Saper applicare gli integrali definiti ai problemi di fisica.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze sugli integrali nella risoluzione di problemi di fisica.

### **Metodologie**

Durante le attività in presenza ho cercato di alternare tecniche e metodologie tradizionali, quali l'impostazione frontale, il più possibile dialogata, a metodologie didattiche attive quali i *brainstorming* e le discussioni guidate. Ho ritenuto più proficuo affrontare alcuni argomenti, oggetto delle lezioni, dapprima da un punto di vista intuitivo, utilizzando appropriati esempi problematici e solo successivamente mediante formalizzazione rigorosa. In questo modo ho voluto rendere la trattazione degli argomenti quanto più semplice possibile, senza tuttavia trascurare la correttezza logica e terminologica. Inoltre, sono state svolte in classe esercitazioni guidate di tipo collettive, al fine di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni privilegiando la lezione interattiva e il *cooperative learning*.

Le attività di DDI (sia al 50% che al 100% degli alunni), invece, sono state effettuate mediante piattaforma G-suite for education e annessi applicativi: Gmail, Drive, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Nella interazione con gli alunni si è alternata la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio in classroom. Durante le video-lezioni è stata privilegiata la lezione partecipata e interattiva, invitando gli studenti ad intervenire all'attività didattica e richiedendo un feedback continuo per chiarire eventuali dubbi.

### **Criteri di verifica e valutazione**

Le verifiche, volte ad accertare sia il raggiungimento degli obiettivi specifici che le capacità di acquisizione consapevole, sono state realizzate con prove formative e sommative sia orali che scritte. Le prove scritte hanno permesso di valutare le capacità di lavoro autonomo, le conoscenze acquisite e le capacità di saperle applicare. Le prove orali hanno permesso di verificare la padronanza dei contenuti, le capacità di cogliere i significati, di operare dei confronti e di utilizzare il linguaggio specifico in maniera adeguata.

Durante il periodo della didattica a distanza (dal 26 ottobre 2020 al 5 febbraio 2021) le prove scritte sono state effettuate utilizzando l'applicativo Classroom della piattaforma G-suite for education e il materiale didattico prodotto è stato inviato nella cartella "Compiti".

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche oggettive e sommative, anche di alcuni parametri quali: la costanza nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

- Libro di testo: Bergamini, Barozzi “Matematica. Blu 2.0” Volume 5 con Tutor – Ed. Zanichelli
- LIM, appunti, fotocopie.
- Calcolatrice scientifica, computer e App per la rappresentazione grafica di funzioni.

## 9.7 Scheda Disciplinare Fisica

Docente: **Germana Gabriele**

### Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale, di seguito elencate:

- osservare e identificare fenomeni
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- comprendere i procedimenti e le metodiche caratteristiche dell'indagine fisica.
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze fisiche

sono state acquisite dagli studenti in modo diversificato in relazione all'impegno, alla partecipazione, alle abilità di base, al senso di responsabilità, al desiderio di affermazione e di autorealizzazione.

All'interno della classe si distinguono, pertanto, gruppi di livello diverso:

- Un gruppo di alunni, in possesso di buone capacità logico – riflessive e di una solida preparazione di base, ha dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e, motivato ad apprendere, ha conseguito una conoscenza approfondita dei contenuti e sa organizzare le competenze in situazioni interattive, con risultati più che buoni e in alcuni casi ottimi.

- Un secondo e più numeroso gruppo di alunni ha generalmente mostrato attenzione durante l'attività didattica e impegnandosi con sufficiente continuità ha conseguito una conoscenza generale dei contenuti disciplinari e acquisito fondamentali competenze applicative. I risultati raggiunti sono sufficienti e, in alcuni casi, discreti.

### Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato interamente svolto perché con l'introduzione della didattica a distanza (dal 26 ottobre 2020 al 5 febbraio 2021) in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono cambiate le modalità operative e di interazione con gli alunni.

L'insegnamento della Fisica, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i seguenti nuclei concettuali fondanti:

- campo elettrico
- potenziale elettrico e fenomeni di elettrostatica;
- corrente elettrica continua;
- campo magnetico e fenomeni magnetici fondamentali;
- induzione elettromagnetica;

scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

## **Abilità**

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso agli studenti di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si è data anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Lo studio dell'elettromagnetismo è stato completato con l'induzione elettromagnetica e le sue applicazioni.

Al termine del percorso di studi, gli studenti, pur con le inevitabili diversificazioni da caso a caso, sono in grado di:

- descrivere il campo elettrico ed il campo magnetico evidenziandone proprietà ed analogie anche in rapporto al campo gravitazionale. Aver chiaro il concetto di potenziale elettrico e lavoro;
- descrivere il comportamento delle cariche e della corrente elettrica nei circuiti elettrici e in un campo magnetico;
- spiegare come avviene la produzione di corrente indotta;
- descrivere i fenomeni di autoinduzione e di mutua induzione;
- comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale.

## **Metodologie**

E' stata privilegiata la metodologia del "problem solving". Per quanto possibile, gli argomenti sono stati introdotti in forma di situazioni problematiche, sollecitando gli studenti a riconoscere relazioni e a formulare ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già acquisite e anche all'intuito. Per dare un riferimento concreto ai contenuti e ai procedimenti appresi, sono state costantemente evidenziate le profonde relazioni tra la Matematica e la Fisica. La lezione interattiva, il cooperative learning, le esercitazioni guidate di tipo collettive in classe hanno stimolato la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni.

Le attività di DDI (sia al 50% che al 100% degli alunni) sono state effettuate mediante piattaforma G-suite for education e annessi applicativi: Gmail, Drive, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.

Nella interazione con gli alunni si è alternata la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio in classroom. Durante le video-lezioni è stata privilegiata la lezione partecipata e interattiva, invitando gli studenti ad intervenire all'attività didattica e richiedendo un feedback continuo per chiarire eventuali dubbi. Non è stato possibile effettuare esperienze di laboratorio.

## **Criteri di verifica e valutazione**

Le verifiche, volte ad accertare sia il raggiungimento degli obiettivi specifici che le capacità di acquisizione consapevole, sono state realizzate con prove formative e sommative sia orali che scritte. Le prove scritte hanno permesso di valutare le capacità di lavoro autonomo, le conoscenze acquisite e le capacità di saperle applicare. Le prove orali hanno permesso di verificare la padronanza dei contenuti, le capacità di cogliere i significati, di operare dei confronti e di utilizzare il linguaggio specifico in maniera adeguata.

Durante il periodo della didattica a distanza (dal 26 ottobre 2020 al 5 febbraio 2021) le prove scritte sono state effettuate utilizzando l'applicativo Classroom della piattaforma G-suite for education e il materiale didattico prodotto è stato inviato nella cartella "Compiti".

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche oggettive e sommative, anche di alcuni parametri quali: la costanza nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

## **Testi e materiali/strumenti adottati**

- Libro di testo: Ugo Amaldi "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs", volumi 4 e 5 Ed. Zanichelli.
- LIM, appunti, fotocopie.
- Calcolatrice scientifica, computer.

## 9.8 Scheda Disciplinare Scienze

Docente: **Valeria Alestra**

### Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La classe, composta da 16 alunni, mi è stata affidata a partire da questo anno scolastico. Nei precedenti quattro anni, i ragazzi avevano avuto un'altra docente della disciplina. Di questo e della situazione creatasi a causa dello stato di emergenza per la pandemia da Covid-19, gli alunni hanno certamente risentito. I ragazzi hanno seguito le lezioni alternando periodi di DDI, didattica mista e in presenza. Questo ha certamente influito sulla continuità del dialogo educativo.

Le competenze non sono omogenee in quanto non tutti gli studenti hanno raggiunto gli stessi traguardi: un piccolo gruppo di alunni mostra una competenza di base; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate, non mostrando piena autonomia.

Un gruppo più numeroso possiede completa conoscenza teorica e generale, comprende completamente i processi ed obiettivi della propria attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa. Un piccolo gruppo di studenti possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio e professionale

. Pertanto le competenze acquisite sono:

- Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico.

- Utilizzare le diverse teorie sui legami chimici per spiegare le proprietà e le strutture delle molecole. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di competenze avanzate nel porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale, le competenze acquisite sono:

- Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.

- Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni

Solo pochi studenti hanno raggiunto un livello di competenza consolidata per avere piena consapevolezza del pensiero scientifico, nel ragionare con rigore logico individuando possibili soluzioni ai problemi e confrontandole fra loro. Le competenze acquisite sono:

- Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.

- Riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici riconducibili a processi chimici.

- Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico.

### Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto anche se, a causa della metodologia imposta dallo stato pandemico da Covid-19, il ritmo di lavoro ha subito un profondo mutamento. In quanto sono state profondamente modificate le tradizionali metodologie di insegnamento.

L'insegnamento della Chimica organica, incentrato sulle tematiche legate all'attività biologica della cellula per capire un micromondo così complesso, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

## **Abilità**

- Spiegare la teoria del legame di valenza e l'ibridazione degli orbitali atomici
- Utilizzare il modello dell'ibridazione degli orbitali per prevedere la geometria di una molecola e viceversa
- Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio.
- Riconoscere i vari tipi di isomeria
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati
- Conoscere e saper spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi
- Conoscere le peculiarità dell'anello benzenico
- Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.
- Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, condensazione.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.
- Saper spiegare le relazioni tra struttura e funzione della molecola di DNA..

## **Metodologie**

Nella realizzazione del percorso didattico si è cercato di privilegiare l'aspetto metodologico, pertanto si è mirato non solo all'acquisizione di conoscenze ma anche alla riflessione sui modi di conseguirle. Gli argomenti sono stati presentati in forma problematica per sollecitare il dialogo e la discussione, al fine di favorire una consapevole acquisizione dei concetti e delle conoscenze. Per suscitare l'interesse verso il campo scientifico, si sono evidenziati alcuni aspetti e ricadute pratiche della disciplina nella vita di tutti i giorni, anche nel loro ruolo di futuri cittadini.

Si è fatto pertanto uso:

- sia della lezione frontale, sia di quella partecipata;
- della discussione (dibattito-confronto) con l'intera classe sia per incentivare la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, sia per l'approfondimento e la chiarificazione delle tematiche affrontate.
- della piattaforma Gsuite con le applicazioni "Meet" e "Classroom"

## **Criteri di verifica e di valutazione**

Per quanto riguarda le verifiche si sono effettuate sia in forma orale, sia scritta (almeno nel secondo quadrimestre). Prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, la capacità di esprimersi, di definire, di collegare, di cogliere analogie e differenze, di sintesi; prove scritte a risposta chiusa o multipla, per controllare le conoscenze specifiche, il lessico e le abilità di applicazione.

Per la valutazione, la preparazione degli studenti è stata valutata in base:

- al grado di conoscenze e comprensione degli argomenti;
- alla capacità di applicare le conoscenze nella discussione dei problemi;
- al grado di rielaborazione personale;
- alla capacità di esporre organicamente e con proprietà di linguaggio i contenuti.
- al confronto tra la situazione di partenza e quella finale,

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del comportamento mostrato dagli alunni verso le attività didattiche, ovvero interesse, attenzione, costanza nell'applicazione, puntualità nella consegna dei lavori richiesti, partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo, frequenza alle lezioni (anche le videolezioni)

## **Testi e materiali/strumenti adottati**

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati diversificati in funzione dello scopo didattico:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti, che è stato utilizzato più come risorsa che come vincolo, dove soffermarsi anche ad analizzare le fotografie, le tabelle, i grafici in esso contenuti.

- sussidi audiovisivi, computer per presentazioni in PowerPoint, siti internet, LIM

- mappe concettuali

Libri di testo utilizzati: Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Valitutti, Taddei, Maga, Macario) Zanichelli ; Scienze della Terra (Pignocchino, Feyles) SEI

## **9.9 Scheda disciplinare Disegno e Storia Dell'arte**

Docente: **Giovanna Sciortino**

### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno.**

La classe ha mostrato un notevole interesse per la disciplina ed ha realizzato progressi considerevoli, rispetto ai livelli di partenza sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista disciplinare. Quasi tutti gli alunni si sono ben inseriti nel contesto classe, confrontandosi e mettendo a disposizione le proprie competenze.

Non è stato piacevole riprendere la didattica a distanza, come conseguenza della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza sanitaria per il Coronavirus. Gli alunni hanno risposto prontamente e positivamente all'emergenza partecipando alle lezioni tramite le app Classroom e Meet del pacchetto Gsuite forEducation che la scuola aveva messo a disposizione sin dall'anno scorso. Senza dubbio difficile è stato per tutti la didattica mista.

Sia durante la didattica in classe, a distanza e mista gli alunni hanno mostrato un buon livello di interesse e una altrettanta buona conoscenza per la disciplina di Storia dell'Arte. E' presente qualche eccellenza, ma anche qualche anello più debole. In Generale alcuni alunni si sono mostrati più attivi e collaborativi di altri, intervenendo spesso durante le ore di lezione, ponendo quesiti e fornendo feedback.

All'interno della classe tutti gli alunni sono in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche ed esporli con i linguaggi espressivi specifici, quasi tutti sono in grado sia di collocare un'opera d'Arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i vari simboli, il valore d'uso e le funzioni.

### **Conoscenze e contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)**

Nonostante l'emergenza coronavirus il programma è stato svolto quasi interamente, per il ridotto tempo dei collegamenti si è ritenuto necessario trattare buona parte delle Avanguardie Artistiche del novecento e di ridurre solo qualche opera. I criteri di selezione dei contenuti hanno tenuto conto: dei bisogni educativi degli allievi emersi all'inizio dell'anno scolastico, in modo particolare si è evidenziata l'esigenza di continuità, in merito ai contenuti e ai metodi di insegnamento; si è ritenuto di dover privilegiare la storia dell'arte, rispetto al disegno, per la maggior possibilità di collegamenti interdisciplinari che questa offre nel rispetto delle finalità del nuovo esame di Stato. Gli argomenti selezionati hanno avuto lo scopo di creare una rete concettuale alla quale lo studente potrà nel futuro agganciare facilmente nuove conoscenze. La strutturazione e organizzazione dei contenuti segue lo svolgimento storico dell'architettura, della pittura e della scultura dell'Ottocento e Novecento. Le unità, con le singole opere d'arte sono indicate in un allegato al presente documento.

Malgrado la pandemia le verifiche sono state svolte regolarmente. Tutti gli studenti dimostrano di conoscere, pur con livelli diversi di approfondimento, le caratteristiche fondamentali dei singoli autori e periodi artistici trattati:

### **Abilità**

Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;

Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti;

Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche - comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo;

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi;

Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte del Novecento;

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e



valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico - distinguere tra uso pubblico, in una logica divulgativa, della storia dell'arte e ricostruzione scientifica temporale e causale dei contenuti storici

### **Metodologie**

Attraverso un percorso diacronico nella storia dell'arte dal Neoclassicismo al Novecento, condotto tenendo sempre il più possibile presenti i nessi con il periodo storico parallelo e i suoi risvolti culturali, gli alunni sono stati sollecitati ad applicare la conoscenza delle leggi che regolano il linguaggio visivo attraverso esercitazioni di lettura dell'opera d'arte. Il metodo di studio ha compreso l'elaborazione concettuale; la ripetizione sintetica; approfondimenti; confronti, interdisciplinarietà. Si è promosso l'approfondimento di una delle Avanguardie Artistiche, svolta in piccoli gruppi o singolarmente con la realizzazione del power point. La Lim in presenza e la condivisione dello schermo a distanza ha permesso ad ogni alunno di esporre le proprie conoscenze e di metterle a disposizione del gruppo classe.

Come strumenti di verifica ci si è avvalsi di : orali e presentazione di autori o parti di programma.

### **Criteri di Valutazione**

Gli alunni sono stati valutati in base ai livelli di conoscenza e di possesso delle seguenti abilità:

Assimilazione delle tematiche e dei concetti. Capacità di analisi e sintesi, di reperimento e gestione delle informazioni, ragionamento, riflessione personale, impostazione di confronti e collegamenti interdisciplinari. Capacità espositiva e uso appropriato del lessico specifico. Corrispondenza e coerenza delle prove alla richiesta o compito assegnato. Conoscenza dei contenuti. Uso di un linguaggio semplice e corretto. Padronanza di tecniche, abilità specifiche e capacità di organizzazione del discorso. Capacità di rielaborazione dei contenuti

Assiduità, frequenza e partecipazione sia nella didattica in classe che a distanza.

### **Testi e materiali strumenti adottati.**

Libro di testo: Itinerari dell'Arte di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, quarta edizione , versione verde.

LIM in presenza, condivisione immagine opere trattate per la didattica a Distanza.

## 9.10 Scheda disciplinare Scienze Motorie e Sportive

Docente: **Pacini Andrea**

### **Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe:**

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Gli studenti nel complesso dimostrano interesse e partecipazione, nonché impegno e responsabilità. C'è una buona motivazione al lavoro e in molti un vivo interesse per l'attività motoria e sportiva. Un buon numero di essi possiede padronanza delle competenze e le esprime con autonomia totale e grande capacità di trasmissione. La restante parte è in possesso di consolidata ed approfondita conoscenza della disciplina ed è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa apportando anche contenuti personali.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di tutti gli studenti è più che corretto.

### **Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli):**

Relativamente ai contenuti teorici, sono stati svolti quelli previsti nella programmazione iniziale.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Dal 26/10/2020, giorno di inizio della DDI, i contenuti programmati sono stati sviluppati in chiave meno approfondita ma tale che, seppur nella sua essenzialità, sia garanzia di un sereno svolgimento degli esami di stato.

La parte pratica (curriculare, attività sportive e progetti), impossibile da effettuare in presenza, è stata sostituita da video tutorial, da sottoporre agli studenti, riguardanti le attività motorie programmate ad inizio anno.

### **Abilità:**

Gli studenti, sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali, in situazioni complesse e diversificate. Hanno piena consapevolezza delle proprie capacità sia come corporeità che come capacità relazionale. Sono in grado di affrontare le attività in modo efficace, attingendo alle abilità trasferibili da altre esperienze.

### **Metodologie:**

La scelta del metodo è stata adeguata di volta in volta agli obiettivi da raggiungere e ogni studente è stato guidato al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e competenze motorie rispetto alle situazioni di partenza. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale e partendo da una situazione globale, si è passato poi al momento specifico, di tipo analitico e percettivo, per poi tornare al globale come momento finale. Riguardo alle modalità di gestione della DDI sono stati forniti link e filmati e materiale didattico prodotto dall'insegnante mediante registro elettronico Argo, piattaforma GSuite, WhatsApp.

### **Criteri di verifica valutazione**

Per la verifica, utile ad accertare le conoscenze, le competenze e abilità degli studenti, che è stata iniziale – in itinere – sommativa, ci si è avvalsi di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, prove orali e test motori.

La valutazione finale della prima parte dell'anno, oltre alle verifiche periodiche, considera tutti quegli elementi che possono apportare chiarezza e completezza di giudizio, quali l'impegno, l'interesse, l'attenzione, la puntualità, la frequenza e la partecipazione.

Le modalità di verifica sono state effettuate regolarmente (test pratici e verifiche orali) .

**Testi e materiali/strumenti adottati:**

- Testo in adozione
- Uso degli impianti
- Video tutorial
- Materiale didattico

## **9.11 Scheda disciplinare Religione**

### **Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe**

La classe è stata seguita e curata in modo particolare perché ogni alunno potesse essere interessato durante le lezioni. Le strategie didattiche e la metodologia innovativa e liberatoria hanno consentito che tutti gli alunni fossero coinvolti costantemente.

Nella prima parte dell'anno scolastico è stato possibile adottare e attuare criteri didattici e metodologici prestabiliti nella progettazione iniziale disciplinare e di dipartimento, dal DCPM del 4 marzo 2020 sospensione dovuta all'emergenza Covid-19 i contenuti programmati le strategie e la metodologia è stata adattata alla situazione della didattica a distanza. Nonostante le difficoltà, tutti gli allievi, praticanti e non, si sono accostati criticamente al fenomeno religioso, perché si è voluto garantire l'oggettività dell'informazione sul dato religioso per poter realizzare un servizio completo ai giovani. Si è data la possibilità di cogliere le dinamiche che sono comuni a tutte le espressioni religiose storiche, così da iniziare alla comprensione del fatto religioso, che ha per oggetto il cristianesimo, la dinamicità esistenziale e spirituale delle diverse espressioni religiose esistenti nel mondo.

Perché gli obiettivi fissati potessero essere raggiunti, le lezioni si sono svolte soprattutto in forma dialogica, perché ci fosse uno scambio di argomenti e di idee che non fossero propri dell'insegnante ma riflessioni maturate dagli alunni

### **Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato parzialmente svolto. L'insegnamento della religione, incentrato sul fenomeno religioso culturale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di storia filosofia e arte, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

### **Abilità**

- Capacità di conoscere e apprezzare i valori umanitari e sociali di cui la Chiesa è portatrice.
- Capacità di superare i pregiudizi di fondo attraverso l'accostamento obiettivo della realtà della Chiesa e del desiderio di rinnovarsi.
- Saper cogliere il rapporto dell'uomo con Dio secondo il cristianesimo.
- Consapevolezza del grande valore che ha oggi la morale in rapporto al contenuto teologico

### **Metodologie**

Il metodo per l'IRC ha avuto i seguenti aspetti:

- Intuitivo- esperienziale, cioè parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni in quanto immersi in una cultura che presenta fortissimi i segni della realtà religiosa cattolica.
- Fedele alla persona, nel senso che si sono rispettati i limiti di crescita, la libertà, mentre si è cercato di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media, dalla scuola, dal gruppo.
- Ispirato alla libertà, in quanto si è favorito in tutti i modi la partecipazione, attraverso il dialogo insegnanti-alunni e fra di loro, alunni e realtà, sono stati usate tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.
- Liberatorio, nel senso che si è fatto comprendere che la realtà religiosa va concepita nella sua ampia possibilità di aprire il cuore dell'uomo alla speranza, alla fiducia, all'ottimismo.
- Globale- interdisciplinare, nel senso che si è fatto comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali: linguaggio, arte, musica, feste, tradizioni, famiglia, società.
- Biblico, storico, liturgico, ecclesiale, nel senso che diversi sono stati gli aspetti secondo la Bibbia, la liturgia, la storia, la Chiesa.

### **Criteri di verifica e di valutazione**

L'attività di verifica è consistita nell'uso di questionari, riflessioni scritte, ma non è mancato il dialogo orale visto che le lezioni sono state svolte in forma dialogica, anche sulla piattaforma Google Meet. La valutazione è stata considerata momento di controllo del livello di apprendimento. Si è tenuto conto dei diversi livelli di partenza e dell'impegno dimostrato.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Per interessare gli allievi si è fatto uso oltre che del sussidio didattico, di testi diversi, utili per la trattazione degli argomenti scelti. Si è ricorso all'uso della Lim, inserti, dossier presi da riviste, . Sono stati letti documenti Conciliari. Riguardo la modalità di gestione della didattica a distanza sono state effettuate lezioni a mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi.

Sono stati forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso *Classroom e Wathsapp*, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante e da YouTube.

\*legenda livelli di competenza

	<b>livello</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>
<b>0</b>	<b>Competenza non presente</b>	Lo studente non possiede la competenza valutata.
<b>6</b>	<b>Competenza iniziale</b>	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
<b>7</b>	<b>Competenza base</b>	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
<b>8</b>	<b>Competenza Compiuta</b>	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
<b>9</b>	<b>Competenza Avanzata</b>	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
<b>10</b>	<b>Competenza Consolidata</b>	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

## 10 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 10.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X	X	X	X		X	X	X	X	
Pratiche											X

(\*) Interrogazioni, colloqui – (\*\*) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semistrustrate, prove grafiche.

Con l'attivazione della **DDI**, come previsto dalle Linee Guida ministeriali, è stato necessario rivedere le tipologie di verifica, adattandole alle nuove esigenze e modalità didattiche, pertanto si sono somministrati test on-line, tracce di elaborati da produrre e restituire tramite *Classroom* o altra piattaforma utilizzata, brevi colloqui in video lezione tramite *Google Meet*, rispetto dei tempi di consegna, livello di partecipazione e interazione, test e verifiche interattive *on-line*, ecc.

### 10.2 Criteri di valutazione

Considerato che qualunque forma di attività progettuale finalizzata necessita di un continuo controllo di cui le prove di verifica costituiscono elementi essenziali per la funzionalità del sistema, scopo della verifica/valutazione è quello di stimare l'efficacia delle procedure del percorso formativo e l'adeguatezza dei risultati agli obiettivi prefissati, individuare eventuali deviazioni e interferenze che possano causare disagi e insuccessi ed infine predisporre modalità di recupero.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità (nei tre ambiti del sapere, saper fare; saper essere), è stato opportuno effettuare verifiche quanto più differenziate che hanno previsto forme di produzione orale e scritta: prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, le abilità linguistiche, critiche, riflessive, di collegamento; prove scritte o pratiche (test, questionari, prove strutturate, semistrustrate, schede di riepilogo e di controllo, mappe concettuali, temi, produzioni di saggi, articoli di opinione, analisi testuali, relazioni, produzioni di testi, traduzioni, soluzioni di problemi, disegni, etc.) per accertare abilità applicative, operative, artistiche.

Essa è avvenuta in tempi e modi diversi: la verifica di percorso, tempestiva e frequente, è stata effettuata durante lo svolgimento delle attività, mediante l'osservazione dei comportamenti, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica ed il grado di apprendimento dello studente. La verifica sintetica o conclusiva di un modulo è stata riferita agli obiettivi raggiunti.

I dati informativi, raccolti attraverso le verifiche, hanno contribuito alla formulazione della valutazione che ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- della situazione di partenza (con accertamento di prerequisiti e organizzatori culturali),
- progresso *in itinere*,
- raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento degli studi. Pertanto la valutazione è stata articolata nelle seguenti fasi:
- valutazione d'ingresso ad inizio anno, per acquisire gli elementi indispensabili per elaborare la programmazione didattica all'interno del Consiglio di Classe;
- valutazione formativa o diagnostica, per accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità, per registrare difficoltà e ritardi durante il processo di apprendimento onde predisporre

strategie di recupero e aggiustamenti *in itinere* del percorso didattico. Essa si è rivolta anche all'insegnante al fine di stimare l'efficacia dell'intervento educativo; le dinamiche della comunicazione (pragmatica): il *feed-back*; il suo rapporto con il discente ecc;

- valutazione sommativa o prognostica, espressa in decimi, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati raggiunti alla fine di un periodo o di un ciclo.

La valutazione complessiva ha riguardato la sintesi finale dei vari apprendimenti e comportamenti specifici dell'allievo. Pertanto si è tenuto conto, in riferimento alla situazione di partenza, sia della padronanza dei contenuti culturali, per cui i criteri di valutazione si sono situati lungo le coordinate delle seguenti categorie cognitive: conoscere, comprendere, analizzare, fare inferenze, sintetizzare, valutare; sia gli aspetti del comportamento acquisiti in forma stabile, come: l'acquisizione di un ruolo consapevole, l'interesse, la costanza e l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di utilizzare adeguatamente strumenti di lavoro, la frequenza, la produzione di lavori autonomi.

Sono stati, altresì, presi in considerazione gli apporti personali, gli interventi critici e motivati, che emergevano nel corso dell'azione curricolare, ma anche nelle varie attività extracurricolari.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione concordate ed approvate in seno ai relativi dipartimenti disciplinari. Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto della griglia di corrispondenza tra conoscenze, abilità e competenze.

Nella fase di DDI, per la valutazione si è tenuto conto, oltre ai criteri sopra elencati, anche di

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle video conferenze;
- interazione nelle attività sincrone.

Per la valutazione finale si terrà conto dell'andamento didattico-disciplinare registratosi durante l'anno scolastico e nel corso delle attività di DDI, pertanto i voti successivi crescenti potranno portare ad innalzare la media aritmetica dei voti.

Di seguito si riportano le griglie approvate e da adottare per la valutazione finale.



### 10. 3 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZA CONSEGUITI NELLE DISCIPLINE – Prove Orali

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b> Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	<b>Abilità</b> Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	<b>Competenze</b> Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	<b>Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza</b> 10 9 8 7 6
<b>10</b>	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	<b>ECCELLENTI</b> 9/10
<b>9</b>	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.	
<b>8</b>	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	<b>ALTO</b> 8/9
<b>7</b>	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	<b>INTERMEDIO</b> 7/8

6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI

## 10. 4 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZA CONSEGUITI NELLE DISCIPLINE – Prove Orali (integrazione DDI)

La valutazione si otterrà da una media dei due valori considerati

Voto	<u>Conoscenze</u> Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	<u>Abilità</u> Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	<u>Competenze</u> Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.	<u>Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza</u> 10 9 8 7 6	<u>Partecipazione alla DDI</u>  <u>Impegno e rispetto delle consegne Voti decimali</u>
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTI 9/10	Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.

6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione;
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE	non si impegna nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

## 10.5 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

- la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
- fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
- la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione del comportamento, se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
- i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
- ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato, il voto sarà attribuito in base alla *griglia di valutazione del comportamento* degli studenti di seguito riportata.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza assidua</li> <li>2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto</li> <li>3. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa <b>educazione civica e DID</b></li> <li>4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze</li> <li>5. Atteggiamento collaborativo e costruttivo</li> <li>6. Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola.</li> <li>7. Livelli di padronanza delle <b>competenze di cittadinanza eccellenti</b></li> </ol>	<p>10</p> <p>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti, in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare/assidua</li> <li>2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto</li> <li>3. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa <b>Educazione civica e DID</b></li> <li>4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze</li> <li>5. Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola.</li> <li>6. Livelli di padronanza delle <b>competenze di cittadinanza molto alti</b></li> </ol>	<p>9</p> <p>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti; in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare</li> <li>2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del regolamento entrate e uscite al limite di quanto previsto</li> <li>7. Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa <b>Educazione civica e DID</b></li> <li>3. Sostanziale rispetto dei impegni e delle scadenze (eventuali richiami)</li> <li>4. Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola (eventuali richiami)</li> <li>5. Livelli di padronanza delle <b>competenze di cittadinanza alti</b></li> </ol>	<p>8</p> <p>Rispetto di tutti gli indicatori; in deroga uno-due indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza discontinua con ricadute didattiche</li> <li>2. Violazioni dei Regolamenti d'Istituto e superamento dei limiti di entrate/uscite e/o ritardi previsti</li> <li>3. Assenze non giustificate</li> <li>4. Partecipazione poco attenta alle lezioni, <b>compresa Educ. Civica e DID</b>, rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali</li> <li>5. Mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali</li> <li>6. Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali</li> <li>7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con</li> </ol>	<p>7</p> <p>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

<p>provvedimento disciplinare lieve in seguito al quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento</p> <p>8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza <b>adeguati</b></p>	
<p>1. Frequenza discontinua con ricadute didattiche</p> <p>2. Superamento dei limiti di ritardi e/o entrate uscite previste del regolamento</p> <p>3. Ammonizione in seguito alla quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento (nessuna nota ulteriore)</p> <p>4. Partecipazione poco attenta alle lezioni rilevabile da note scritte</p> <p>5. Mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte</p> <p>6. Comportamento non corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte</p> <p>7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare in seguito al quale non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento</p> <p>8. Livelli di padronanza delle <b>competenze di cittadinanza iniziali o da riorientare</b></p> <p>9. Non sufficiente partecipazione alle attività di <b>Educazione civica o DID</b></p>	<p>6</p> <p>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<p>Studente che abbia ricevuto grave provvedimento disciplinare e che, successivamente alla erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative indicate.</p>	<p>5</p> <p>Attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

## STRATEGIA DI RECUPERO

Allo studente destinatario di un voto compreso tra il 7 e il 6 e per valutazioni inferiori al 6, deve essere concessa la possibilità di recuperare il suo comportamento attraverso attività riparatorie previste dal sistema disciplinare.

VOTO DI CONDOTTA	STRATEGIA DI RECUPERO
7	<p>Frequenza ad un corso sul Regolamento d'istituto.</p> <p>Ripristino delle attrezzature o locali danneggiati e/o deturpati. Riordino di atti ed archivi, catalogazione di libri e documenti.</p>
6	<p>Frequenza ad un corso sul Regolamento d'istituto.</p> <p>Ripristino delle attrezzature o locali danneggiati e/o deturpati. Riordino di atti ed archivi, catalogazione di libri e documenti. Attività di ricerca, produzione di elaborati.</p> <p>Attività di volontariato presso strutture esterne alla scuola. Incontri programmati con i genitori.</p>
5	<p>Frequenza ad un corso sul Regolamento d'istituto</p> <p>Ripristino delle attrezzature o locali danneggiati e/o deturpati. Riordino di atti ed archivi, catalogazione di libri e documenti. Attività di ricerca, produzione di elaborati.</p> <p>Attività di volontariato presso strutture esterne alla scuola.</p> <p>Sportello d'ascolto ed incontri programmati con lo psicologo e genitori.</p>

### 10.6 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale sulla base della media dei voti riportati dallo studente. In base all'O.M del 16.5.20, per gli studenti del quinto anno, in deroga a quanto previsto dalla normativa vigente, il credito viene rimodulato e vengono attribuiti fino ad un massimo di 60 punti di cui

- 18 per la classe terza,
- 20 per la classe quarta
- 22 per la classe quinta.

Come previsto dall' art.11 c 2, OM 53/2021:

*“ Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'ordinanza”.*

Anche i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui:

- la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50  
oppure
- abbia corrisposto ad almeno **3** dei seguenti requisiti:
  - a) Assiduità della frequenza scolastica in presenza e nella DID (nel caso in cui non si superi il 20% delle assenze in ognisingola disciplina);
  - b) Attività complementari e integrative in presenza: progetti PTOF e/ o PCTO e/o PON
  - c) livello ottimo delle competenze acquisite nei PCTO
  - d) Religione o Attività alternativa con giudizio “Ottimo”.

Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

**TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18



TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

## 10.7 Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale

<b>Competenze chiave europee*</b> (descrittori) <i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018</i>
<p><b>1. Competenza alfabetica funzionale</b> -capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti -abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p>
<p><b>2. Competenza multilinguistica</b> -capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare -comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali -dimensione storica e competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione -mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>
<p><b>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b> -capacità di sviluppare e applicare il pensiero e comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p><b>Competenza in scienze:</b> -capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.</p> <p><b>Competenza in tecnologie e ingegneria:</b> sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p><b>4. Competenza digitale</b> -interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
<p><b>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b> -capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. -capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
<p><b>6. Competenza in materia di cittadinanza</b> -capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p><b>7. Competenza imprenditoriale</b> -capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. -competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>

### **8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

-comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

-capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

#### **Riferimento ai livelli di padronanza per la rilevazione competenze**

##### **Riferimento alla SCALA LIKERT**

1. iniziale/riorientare	6
2. adeguato	7
3. alto	8
4. molto alto	9
5. eccellente	10

	<b>livello</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>
<b>0</b>	<b>Competenza non presente</b>	Lo studente non possiede la competenza valutata.
<b>6</b>	<b>Competenza iniziale</b>	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
<b>7</b>	<b>Competenza base</b>	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
<b>8</b>	<b>Competenza Compiuta</b>	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa relativa.
<b>9</b>	<b>Competenza Avanzata</b>	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
<b>10</b>	<b>Competenza Consolidata</b>	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

### 10.8 Griglia di valutazione del Colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## ALLEGATI

### Allegato n. 1: Programmi<sup>3</sup> delle singole discipline

#### Programma di Lingua e Letteratura italiana

#### GIACOMO LEOPARDI

<b>Contenuti</b>	Revisione del quadro storico-culturale relativo al Romanticismo  Leopardi: biografia, ambiente di formazione e ideologia  Le opere: Zibaldone, produzione poetica, <i>Operette morali</i>  Tra Classicismo e Romanticismo una poetica originale. All'origine dell'infelicità  La militanza civile. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Il valore della solidarietà.  La noia  <i>Canti</i> : struttura e temi. Lo stile, le scelte metriche e lessicali
<b>Testi<sup>4</sup></b>	Zibaldone, <i>La teoria del piacere; La poetica dell'indefinito. La rimembranza</i>  <i>Il giardino del dolore</i>  <i>Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese</i>  <i>Canti: Ultimo canto di Saffo</i>  <i>L'infinito.</i>  Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia.  <i>A Silvia</i>  <i>Il sabato del villaggio</i>  <i>Il "Ciclo di Aspasia": A se stesso.</i>  <i>La ginestra, o il fiore del deserto</i> ( vv 1-51. 111-157- 289-317)
<b>Pagine critiche</b>	W. Binni – <i>La radice eroica della poesia leopardiana</i>

---

<sup>3</sup> I programmi delle singole discipline sono stati condivisi con gli alunni nel corso delle attività in presenza.

<sup>4</sup> La voce "Testi" indica i testi oggetto di studio a cui si fa riferimento nell'art. 18 c 1 b OM n.53 del 03/03/2021.

## IL ROMANZO NELLA SECONDA METÀ DELL'800

### GIOVANNI VERGA

#### Contenuti:

Il secondo Ottocento: la storia- la società. Il trionfo della scienza e il Positivismo La Scapigliatura: nascita di un termine per vita "ai margini". Temi e motivi della protesta scapigliata. La poetica e lo stile  
Il *Naturalismo*. Cenni su Flaubert e *Madame Bovary* e su Zola  
Il *Verismo*: il modello naturalista nel contesto italiano. Verismo e Naturalismo a confronto  
*Giovanni Verga* : la vita. La produzione pre-verista e la produzione verista  
I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche- le passioni di un mondo arcaico – La rappresentazione degli umili - *Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti- Le novelle rusticane – Mastro don Gesualdo- I Malavoglia*: genesi, struttura, contenuto, tecniche narrative. Lingua e stile.

#### Testi:

*L'amante di Gramigna*: Un manifesto del Verismo verghiano  
*Vita dei campi, Rosso Malpelo e La Lupa*  
*Novelle rusticane, La roba*  
I *Malavoglia, Il naufragio della Provvidenza, cap.III*  
Il commiato definitivo di 'Ntoni cap XV.  
*Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo, IV, cap. 15*  
L'autore nel tempo.

## L'età del Decadentismo

### Contenuti

Le definizioni di Decadentismo. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo Temi e motivi del Decadentismo

Baudelaire e *I fiori del male*: architettura e significato di un capolavoro- Temi e motivi

**Testi** da *I fiori del male*: Corrispondenze – Albatro

## GIOVANNI PASCOLI

### Contenuti

Pascoli: La vita - le opere e le principali raccolte. I grandi temi: “*Il fanciullino*”

*Myricae e Canti di Castelvecchio*: composizione, struttura e titolo.

I temi – lo stile

### Testi

da *Il Fanciullino*, L’eterno fanciullo che è in noi

da *Myricae*, Lavandare, Arano

da *Myricae*, *Novembre*.

da *Myricae*, *X agosto*

da *Canti di Castelvecchio*, *La mia sera*.

## GABRIELE D’ANNUNZIO

### Contenuti

G. D’Annunzio: la vita. Le opere. Le prime prove narrative. Opere del periodo della “bontà”. I romanzi del superuomo. Le Laudi: *Alcyone* e il percorso del panismo dannunziano.

I grandi temi: divo narcisista e il pubblico di massa; l’estetismo dannunziano; la maschera dell’innocenza; superomismo . Confronto Fanciullino - Superuomo

**Testi** da *Il piacere*, Il ritratto dell’esteta, I, cap.2

da *Le vergini delle rocce*, Il manifesto del superuomo

da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*.

## La crisi dell’io e la solitudine dell’uomo del Novecento

### Contenuti

Il primo Novecento: storia e società. La crisi dell’oggettività. Il disagio della civiltà

Il romanzo europeo del primo Novecento. Dall’Ottocento al Novecento e le caratteristiche del romanzo contemporaneo. Cenni ad alcuni autori europei; Joyce.

## LUIGI PIRANDELLO

### Contenuti:

L. Pirandello: la vita. Le opere: *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno, centomila*.

Il teatro. Il teatro del grottesco; *Così è se vi pare*; *Il giuoco delle parti*; il metateatro: *Sei personaggi in cerca di autore - Enrico IV*

I grandi temi: la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia; l'io diviso, la macchina e l'alienazione.

*Il fu Mattia Pascal*: genesi e composizione, la trama, la nascita del personaggio, i temi, le tecniche narrative

**Testi** da *L'umorismo*, Il segreto di una bizzarra vecchietta

Forma e vita da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato.

da *Il fu Mattia Pascal*, Lo strappo nel cielo di carta

da *Il fu Mattia Pascal*, La filosofia del lantermino

da *Uno, nessuno, centomila*, Mia moglie e il mio naso, libro I, cap 1

da *Sei personaggi in cerca d'autore*, L'incontro con il capocomico

## ITALO SVEVO

### Contenuti

Italo Svevo: La vita e la formazione culturale e poetica. La produzione letteraria

*Una vita: Senilità*

I grandi temi: la concezione della letteratura; l'autobiografia di un uomo comune; le influenze culturali

*La coscienza di Zeno*: struttura, trama, personaggi, temi, stile e strutture narrative.

### Testi

da *Una vita*, Una serata in casa Maller, cap VIII

da *Senilità*, L'inconcludente *senilità* di Emilio

da *La coscienza di Zeno*, Prefazione e preambolo

da *La coscienza di Zeno*, Il vizio del fumo e le ultime sigarette cap.3

da *La coscienza di Zeno*, La vita attuale è inquinata alle radici, cap. 8 (parte conclusiva).

## La poesia del Novecento tra Avanguardia e nuove tradizioni

### Contenuti

Il Crepuscolarismo: definizione e diffusione del termine. Temi e stile. Il gusto

dell'abbassamento, unristretto repertorio tematico, le forme, le fonti, luoghi, tempi e protagonisti.



Il *Futurismo*, la nascita di un movimento. Le idee, i miti: lo splendore della civiltà Della macchina, la politica, il manifesto e l'arte della propaganda.

La rivoluzione Letteraria - Velocità e antiromanticismo, le innovazioni formali, i Manifesti.

Cenni su Filippo Tommaso Marinetti

Il frammentismo della *Voce*. Il classicismo della Ronda

Dalla poesia pura all'Ermetismo (caratteri del movimento) .

### Testi

G.Gozzano, da *I colloqui*, Totò Merumeni

F.T.Marinetti, da *Zang, Tumb, Tumb*, Bombardamento di Adrianopoli

F.T. Marinetti, da *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, Il primo Manifesto

## GIUSEPPE UNGARETTI

### Contenuti

G.Ungaretti: biografia. Un apolide avventuroso. Il carattere: un amore inesauribile per la vita. La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

*L'Allegria*: una gestazione complessa, la rivoluzione stilistica

**Testi** da *L'Allegria, Porto sepolto*

*Veglia*

*Mattina*

*Soldati*

*Fratelli*

## EUGENIO MONTALE

### Contenuti

E. Montale, la vita. Una vita vissuta al "cinque per cento"

La concezione della poesia. Memoria e autobiografia. La negatività della storia

*Ossi di seppia*, edizioni, titolo, la struttura e i modelli, i temi, le forme.

### Testi

da *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola  
Spesso il male di vivere ho incontrato

Meriggiare pallido e assorto

Ungaretti e Montale a confronto

## IL ROMANZO NEL SECONDO DOPOGUERRA

### Contenuti:

Il *Neorealismo*: cronologia e ideologia. I principali nuclei tematici: il Dramma della guerra, il presente e i problemi della ricostruzione. Il Neorealismo e le difficili condizioni del popolo lavoratore. Le forme letterarie. Cenni al cinema neorealista. E. Vittorini (cenni biografici). Uomini e no. Primo Levi (cenni biografici). *Se questo è un uomo*. La tregua.

### Testi

Concezione del lavoro e mondo del lavoro in *La chiave a stella* di Primo Levi.  
Primo Levi, *Se questo è un uomo*.

## II PARADISO DI DANTE

### Contenuti

Struttura, temi, motivi del Paradiso dantesco

**Testi** Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XII, XVII, XXX, XXXIII (vv. 1 – 39).

### Libri di testo utilizzati:

- R. Carnero – G. Iannaccone. *Al cuore della Letteratura*, Giunti T:V:P editori, voll. Leopardi, 5, 6
- D. Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di F. Guerre, vol UNICO, ed. Petrini.

La Docente  
prof.ssa Morello Rossana

## Programma di Lingua e cultura latina

### SENECA, IL FILOSOFO DELL'INTERIORITÀ

#### Contenuti

La dinastia giulio – claudia: quadro storico, socio-culturale.

Seneca: biografia. Le opere filosofiche: i *Dialogi*. Le *Consolationes*. I trattati: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*. *Apokolocytosis*. *Epistulae morales ad Lucilium*.

Seneca filosofo e pedagogo: un pensiero eclettico e sincretico, ma originale; l'incontro con le filosofie ellenistiche e classiche; la filosofia come arte del vivere e stile di vita; l'interiorità come rifugio e padronanza di sé; verso una terapia dell'anima; passioni e angosce; il valore del tempo; l'*humanitas* di Seneca, dall'individuo alla società.

Un intellettuale di fronte al potere: l'illusione di un antidoto al potere assoluto; tra consenso e dissenso; nell'*otium* una nuova forma di impegno.

La lingua della persuasione e della interiorità.

#### Testi

Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, I, 1, 1-3 "Il valore del tempo" (traduz. ed analisi)

Seneca, *De brevitate vitae*, 1, 3-4, "La vita umana è breve?" (traduzione ed analisi)

Seneca, *De tranquillitate animi*, 1, 18; 2, 10 "Il male di vivere" (traduzione ed analisi)

Seneca, *De ira*, III, 36, 1-4 "L'esame di coscienza" (traduzione ed analisi)

Seneca, *De otio*, 4, 1- 2 "Il cosmopolitismo" (traduzione ed analisi)

Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, V, 47, 1-2; 10-11; 17, 19 "Schiavi o uomini?" (traduzione ed analisi)

Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, V, III, 28, 1-2; "Viaggiare per fuggire i mali dell'anima?" (lettura in italiano)

Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, V, XV, 95, 33; 51-53, "L'umanesimo di Seneca" (lettura in italiano)

### LA POESIA E LA PROSA NELL'ETÀ DI NERONE

#### LUCANO

#### Contenuti

Lucano: la vita. *Pharsalia*, l'anti-Eneide. La funzione dei personaggi.

#### Testi

Lucano, *Pharsalia* I, w. 1-9 "Proemio", (traduzione ed analisi)

Lucano, *Pharsalia*, VI, w 642-653; 719-732; 750-770, "Scene d'orrore" (lettura in italiano)

#### PETRONIO

#### Contenuti

Petronio, *arbiter elegantiae*. Il *Satyricon*: una difficile ricostruzione. La vicenda e i suoi protagonisti. I luoghi e le ambientazioni.

Un romanzo *sui generis*: alle origini del genere; le costanti narrative del romanzo antico; il *Satyricon* e il romanzo greco; il *Satyricon* come parodia dell'Odissea; il *Satyricon* e la ripresa dell'epica latina; il *Satyricon* e le *fabulae Milesiae*; la teatralità dell'opera; il *Satyricon* come satira; una mescolanza di generi; mimetismo e verosimiglianza; i temi ricorrenti; gli intenti dell'opera.

Un modello di espressionismo linguistico.

#### Testi

Petronio, *Satyricon*, XV, 27, 1-4; 28, 1-2, 4; 32, "Trimalchione si presenta", (lettura)

Petronio, *Satyricon*, XV, 33, 3-4, 6, 8; 6-7; 6, 1-2; 40, 3-4; 69, 6-7, "Il menù della *Cena Trimalchionis*", (lettura in traduzione)

Petronio, *Satyricon*, XV, 37, "Fortunata, la moglie di Trimalchione", (traduz. ed analisi)

Petronio, *Satyricon*, XVI, 111-112, "La matrona di Efeso", (lettura in traduzione).

## LA POESIA “SATIRICA” NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE

### FEDRO

- Contenuti** La rappresentazione realistica della società contemporanea. Origine e sviluppo della favola. La favola a Roma.  
FEDRO: il punto di vista degli umili. Uno schiavo che scrive favole. Le novità rispetto ai modelli greci. Un punto di vista dal basso. Lo stile e la fortuna di Fedro.
- Testi** Fedro, *Fabulae* I, 1 "Il lupo e l'agnello" (analisi e traduzione).

### PERSIO

- Contenuti** Un giovane stoico. Persio, fustigatore dei vizi. Uno stile espressionistico e grottesco.
- Testi** Persio, *Saturae* 5, w.15-26 , "Non dar peso al fumo", (lettura in traduzione).  
Persio, *Saturae*, 3,w. vv. 1-31 ; V, vv. 119-160 "Esortazione alla filosofia", (lettura in traduzione).

### MARZIALE

- Contenuti** Le prime raccolte poetiche. Una vita da cliente. L'uso dell'epigramma: una scelta ben ponderata. Un poeta d'evasione? Marziale sentimentale.
- Testi** Marziale, *Epigrammata* II,29 , “Ieri schiavo, oggi senatore” (traduzione ed analisi)  
Marziale, *Epigrammata* I, 30, “Da medico a becchino” (traduzione e analisi)  
Marziale, *Epigrammata* III, 26, “Beni privati e pubblici di Candido” ( lettura in traduz.)  
Marziale, *Epigrammata* V,34 “Lutto per la piccola Eròtion” (traduzione ed analisi)  
Marziale, *Epigrammata* III, 8 “Ciechi d'amore” ( lettura in traduzione)  
Marziale, *Epigrammata* X, 4 «Le mie pagine sanno di uomo » ( lettura in traduzione)

### GIOVENALE

- Contenuti** La vita di un italico “frustrato”. La raccolta di «invettive». L'*indignatio* come fonte di ispirazione. Un linguaggio alto e basso al tempo stesso.
- Testi** Giovenale, *Saturae*, I, w. 1-6, 14, 19-30, 45, 51, 73-74, 79-80, "Facit indignatio versum". (lettura in traduzione).  
Giovenale, *Saturae*, VI, w115-132, "Messalina, prostituta imperiale"(lettura in traduz.)

## L'INTELLETTUALE E IL POTERE IMPERIALE

- Contenuti** La dinastia dei Flavi: quadro storico, socio-culturale.

### QUINTILIANO

- Contenuti** Biografia dell'autore e il suo ruolo di intellettuale.  
L'*Institutio oratoria*: un trattato formativo; i destinatari dell'opera.  
La retorica secondo Quintiliano: il dibattito sulla crisi dell'eloquenza; il dibattito sugli stili; il classicismo

di Quintiliano e la restaurazione morale dei Flavi.

Un nuovo oratore: cittadino e funzionario.

L'invenzione della pedagogia: la progettazione della pratica educativa; la scoperta dell'infanzia; una didattica dalla parte dell'allievo; il ruolo della scuola; una nuova professionalità docente.

Il canone letterario per la scuola di retorica: dall'imitazione all'emulazione; la prima storia della letteratura classica.

La lingua e lo stile: fra conversazione e insegnamento.

- Testi**
- Quintiliano, *Institutio oratoria* I, 9- 10 “La formazione del nuovo oratore” (traduzione ed analisi)  
Quintiliano, *Institutio oratoria* II, 9, 1-3 "Tra insegnante e allievo", (traduzione ed analisi)  
Quintiliano, *Institutio oratoria* I, 2, 18-22 “A favore della scuola pubblica”(italiano)  
Quintiliano, *Institutio oratoria* II, 2, 4-7, “Il bravo insegnante” (traduzione ed analisi)  
Quintiliano, *Institutio oratoria* X, 1, 125-126; 129 “Seneca, un cattivo maestro”.  
( lettura in traduzione)

### PLINIO IL GIOVANE

- Contenuti**
- Dal principato di Nerva alla tirannide di Commodo: quadro storico, socio-culturale.  
Collaborazione fra potere e intellettualità.  
Biografia dell'autore: un manager di Stato. L'epistolario: sguardi sulla vita privata e pubblica.  
Il *Panegyricus* a Traiano: l' oratoria possibile in età imperiale. La lettera sui cristiani.
- Testi**
- Plinio il Giovane, *Epistulae*, VI, 16, 1-20; 20, 3-18 “L'eruzione del Vesuvio” (lettura)  
Plinio il Giovane, *Epistulae*, X, 97, 1-2, “Lettera sui Cristiani” ( lettura in traduzione)  
Plinio il Giovane, *Panegyricus*, LXVI, 3-5 “Libertà e assolutismo: l'ossimoro di Plinio” ( lettura in traduzione)

### TACITO

- Contenuti**
- Biografia dell'autore. *Dialogus de oratoribus*: eloquenza e libertà. L' *Agricola*: tra elogio e autodifesa. *Germania*: i nemici oltre il *limes*.  
Il vasto mondo delle *Historiae*: la struttura, la necessità del principato, un orizzonte vasto e interdipendente.  
Gli *Annales*: la cupa realtà della corte imperiale; alla ricerca delle origini del potere imperiale; la struttura degli *Annales*; il principato, una storia criminale?; la fine di una classe sociale.  
La storia per Tacito. Tacitismo e antitacitismo  
La lingua e lo stile: una prosa essenziale e artificiosa.
- Testi**
- Tacito, “Agricola”, cap. 30, 1-4, “Il discorso di Calgaco” ( lettura in traduzione)  
Tacito, *Germania*, 4 “L'uniformità fisica dei Germani” ( lettura in traduzione)  
Tacito, *Historiae*, V , 4-5 “L' *excursus* sugli Ebrei” ( traduzione e analisi)  
Tacito, *Annales* XV, 72, “Il suicidio di Seneca” (traduzione ed analisi)  
Tacito, *Annales* XV, 73, “Il suicidio di Seneca” (traduzione ed analisi)  
Tacito, *Annales* XVI, 18, “Petronio” (traduzione ed analisi)  
Tacito, *Annales* XVI, 19, “La morte di Petronio” (traduzione ed analisi)

### APULEIO

- Contenuti**
- Apuleio: una cultura multiforme e cosmopolita.  
*L'Apologia*: tradizione retorica e innovazione; gli elementi autobiografici; l'ambiguità della magia.  
*Le Metamorfosi*, romanzo d'avventura e allegorico: i modelli e le influenze; una struttura narrativa a

incastro; una voce, molte voci; dalla frammentarietà all'unitarietà; la *curiositas* come tema unificante; il viaggio come percorso di conoscenza; le donne, l'amore e la magia; la favola di Amore e Psiche; il libro XI: un finale a sorpresa; opera impegnata o di evasione?  
La lingua e lo stile: un linguaggio immaginifico e barocco.

**Testi**

Apuleio, *Metamorphoses* I,1 "Un incipit che è tutto un programma" ( lettura in traduz)  
Apuleio, *Metamorphoses* IX, 12 "Schiavi come bestie" ( lettura in traduzione)  
Apuleio, *Metamorphoses* IV, 28-31, 1-3 "C'era una volta..." ( lettura in traduzione)  
Apuleio, *Metamorphoses* V, 23-25, 1-2 "La colpevole *curiositas* di Psiche" ( lettura )  
Apuleio, *Metamorphoses* XI, 13-15, 1-2; "Lucio torna ad essere uomo" ( lettura)

## **LETTERATURA CRISTIANA: DALLA APOLOGETICA ALLA PATRISTICA**

**Contenuti**

I caratteri di una nuova letteratura: continuità e discontinuità rispetto alla cultura tradizionale; la metamorfosi dei generi.  
Gli *Acta martyrum*, le *Passiones* e gli *Itineraria*.  
La trattatistica apologetica. Cenni su Tertulliano e Minucio Felice.  
Cenni sui Padri della Chiesa occidentale.  
Agostino: biografia. Le opere principali: *Confessiones* e *De civitate Dei*.

**Testi**

Agostino, *Confessiones*, XI, 14; 17; 20, 26; 27, 36 "Il tempo soggettivo" (lettura)  
Agostino, *Confessiones*, III, 4, "Una lettura pagana che avvicina a Dio" (lettura)

**Libro di testo:** Elisabetta Degl'Innocenti, *Lo sguardo di Giano*, Ed.sc. Bruno Mondadori, vol. III

La Docente  
*prof.ssa Anna Maria La Melia*

## **PROGRAMMA DI STORIA**

### **Unità 1**

1. L'Italia di fine secolo. Destra e Sinistra storica. La questione sociale e il movimento socialista. Governo Crispi e crisi di fine secolo.
2. Il mondo all'inizio del Novecento. La Belle Époque. L'età giolittiana.
3. Dalle speranze del secolo nuovo al cataclisma della grande guerra: economia e società di massa.
4. Le origini e lo scoppio della guerra e il suo bilancio. Il dopo guerra: sviluppo e crisi. I “ruggenti” anni Venti.
5. La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.

### **Unità 2**

6. I totalitarismi e la crisi delle democrazie in Italia e in Europa.
7. Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin.
8. Le trasformazioni politiche nel dopoguerra: il fascismo attraverso la crisi del sistema liberale. La politica interna ed estera del fascismo attraverso programmi e contraddizioni.
9. Hitler, la Germania del Terzo Reich e il regime nazional socialista.
10. La guerra civile spagnola.

### **Unità 3**

11. La politica estera del Nazismo e del Fascismo come preludio alla seconda guerra mondiale.
12. La Seconda guerra mondiale e il contributo della resistenza come valore di democrazia e dignità dei popoli. La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione.

### **Unità 4**

13. La guerra fredda.
14. L'Italia repubblicana.

La docente  
Prof.ssa *Marina Di Giovanni*

## PROGRAMMA DI FILOSOFIA

### **Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo**

- *Alla ricerca dell'immediatezza perduta;*
- *Il Romanticismo tra filosofia e letteratura (Il circolo di Jena, Sentimento-Arte-Religione- Natura-Assoluto-Infinito-Sehnsucht-Ironia-Titanismo-Amore-Storia, il Sublime).*

### **J. G. Fichte**

- *La Dottrina della scienza: "infinittizzazione" dell'Io; i principi della <<dottrina della scienza>>; la struttura dialettica dell'Io; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo;*
- *Discorsi alla nazione tedesca: lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.*

### **F. W. J. Schelling**

- *La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come emergere dello spirito;*
- *Idealismo trascendentale: filosofia teoretica, filosofia pratica ed arte;*
- *La teoria dell'Arte come problema <<più elevato>> della filosofia trascendentale.*

### **G. W. F. Hegel**

- *I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia e il "giustificazionismo hegeliano";*
- *La dialettica e i tre momenti del pensiero;*
- *La Fenomenologia dello spirito: la Coscienza, l'Autocoscienza (Servitù e signoria, coscienza infelice); la Ragione: osservativa, attiva e individualità in sé e per sé; lo spirito: il concetto di eticità;*
- *La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo. Il Diritto, la moralità e l'eticità. Lo stato hegeliano: totalitario, conservatore o liberale?*

## **Critica del sistema hegeliano**

### **A. Schopenhauer**

- *Il Mondo come Volontà e rappresentazione: sistema e filosofia (gnoseologia, metafisica, estetica ed etica). Le radici culturali e il rifiuto dell'idealismo; il <<velo di Maya>>;*
- *tutto è Volontà, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo: caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere;*
- *il pessimismo (dolore, piacere e noia); le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio;*
- *l'Arte; l'Etica della pietà; l'ascesi.*

### **S. Kierkegaard**

- *Le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come possibilità; la critica all'hegelismo e il primato del singolo;*
- *Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e le sue figure (Don Giovanni, Faust, Johannes), la vita etica (scelta etica, peccato e angoscia). La vita religiosa e la solitudine della fede (assurdo e paradosso). L'angoscia, la disperazione e la fede.*



## **Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx**

### **L. Feuerbach**

- *la critica alla religione, la critica ad Hegel e il concetto di alienazione.*

### **K. Marx**

- *le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione;*  
- *la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; dal socialismo al comunismo.*  
- *il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore. Tendenze e contraddizione del capitalismo.*

## **La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche**

### **F. Nietzsche**

- *la demistificazione delle illusioni della tradizione e le caratteristiche del pensiero di Nietzsche;*  
- *Il periodo giovanile: tragedia e filosofia (apollineo e dionisiaco), storia e vita (storia monumentale, antiquaria e critica).*  
- *Il periodo "illuministico": metodo genealogico, filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;*  
- *Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (il superuomo-Oltreuomo, la fedeltà alla terra, l'amor fati, l'eterno ritorno, la volontà di potenza;*  
- *Nichilismo e prospettivismo.*

## **La crisi dei fondamenti di fine '800, spiritualismo e nascita della psicoanalisi**

### **S. Freud**

- *La rivoluzione psicoanalitica: Freud, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;*  
- *la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la prima e la seconda Topica; i sogni, gli atti mancati e la nevrosi;*  
- *la teoria della sessualità e il complesso edipico.*  
- *Il disagio della civiltà (Eros e Thanatos).*

## **L'Esistenzialismo**

### **M. Heidegger**

- *"Essere e Tempo", l'analitica esistenziale: essere ed esistenza, l'essere nel mondo: l'uomo e le cose. La Cura: l'uomo e gli altri; l'esistenza inautentica ed anonima (chiacchiera, curiosità ed equivoco) e l'esistenza autentica: la morte, l'angoscia e la temporalità.*

## **Filosofia ed epistemologia nel '900**

### **K. Popper**

- *Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità;*  
- *le asserzioni di base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione; la critica all'induzione; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; la riabilitazione della metafisica.*

## **Società e rivoluzione nel '900**

### **La Scuola di Francoforte**

- *M. Horkheimer, la dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo: ragione oggettiva e ragione soggettiva.*
- *T.W. Adorno: la dialettica "negativa" e la critica "dell'industria culturale".*
- *W. Benjamin: la distruzione dell'aurea dell'opera d'arte e la fruizione passiva.*

Il Docente  
*Prof. Danilo Di Maria*

## Programma di Lingua e letteratura inglese

**Libro di testo: Performer Heritage 2**, di Spiazzi, Tavella e Layton.

- **The Victorian Age:**

- The dawn of the Victorian Age (reading)
- The Victorian Compromise
- Reading and Use of English: “Life in Victorian Britain”
- Early Victorian thinkers
- The later years of Queen Victoria's reign (video)
- Women in the 19<sup>th</sup> century
- The later years of Queen Victoria’s reign (reading)

- **The Victorian novel**

- **Charles Dickens:**

- Oliver Twist

Two extracts: *The workhouse*, t 59

*Oliver wants some more*, t 60

- Hard Times

Two extracts: *Mr Gradgrind* t 61

*Coketown*, t 62

- **The Bronte sisters:**

Jane Eyre

An extract: *Women feel just as men feel* t 63

*Jane and Rochester* t 64

- **Robert Louis Stevenson**

The strange case of Dr Jekyll and Me Hyde

Two extracts: *Story of the door* t 79

*Jekyll's experiment* t 80

- **Aestheticism and Decadence**

- **Oscar Wilde**

- The Picture of Dorian Gray  
Two extracts: *The preface*, t82  
*Dorian's death* t 84

- The Importance of being Earnest  
An extract: *The Interview*, t 85

- **Victorian poetry and the Dramatic monologue**

- **Alfred Tennyson**

- *Ulysses*, t 58

- **The Modern Age**

- From the Edwardian Age to the First World War (reading)
- The Age of anxiety
- Modernism

- **Modern Poetry**

- **The war poets**

➤ **Rupert Brooke**

- *The Soldier* t 87

➤ **Wilfred Owen**

- *Dulce et decorum est* t 88

➤ **Sigfried Sassoon**

- *Glory of women* t 89

- **T. S. Eliot**

- The Waste Land
- Two extracts: *The burial of the dead* t 92
- *The Fire Sermon*, t 93

- **The Modern Novel**

- The interior monologue

- **James Joyce**

- Dubliners

An extract: *Eveline*, t 102

An extract: *Gabriel's epiphany* t 103

- **Virginia Woolf**

- Mrs Dalloway

An extract: *Clarissa and Septimus*, t 105

**Programma ancora da svolgere dal 15/05/2020:**

- **George Orwell**

- Nineteen Eighty-Four

An extract: *Big Brother is watching you*, t 107

➤ **Educazione civica**

➤ **Labour rights.**

“Coketown”: reading, understanding and debating about the working conditions during the Victorian Age.

“Work and alienation”: exploring a literary theme in different cultures.

“Suffragette”: watching, understanding and debating about the message of a film based on real facts and events.

La Docente  
*Prof.ssa Anna Maria Lima*

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

**Libro di testo:** Bergamini-Barozzi “Matematica.Blu 2.0” Volume 5 con Tutor – Ed. Zanichelli

### **FUNZIONI E LIMITI**

#### Funzioni e loro proprietà

*Funzioni reali di variabile reale:* Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche. *Proprietà delle funzioni:* funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; proprietà delle principali funzioni trascendenti (funzione esponenziale; funzione logaritmica); funzione inversa; funzione composta.

#### Limiti di funzioni

*Insiemi di numeri reali:* intervalli; intorno di un punto; intorno di infinito; insiemi limitati e illimitati; estremi di un insieme; punti isolati; punti di accumulazione.

*Limiti di funzioni:* Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito: definizione e significato. Funzioni continue; limite per eccesso e limite per difetto; limite destro e limite sinistro.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Asintoti verticali.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende a infinito. Asintoti orizzontali.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a infinito.

Primi teoremi sui limiti (con dimostrazione): Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.

#### Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto. Le funzioni continue.

Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri.

I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti e la loro ricerca.

Il grafico probabile di una funzione.

#### Successioni e serie

*Successioni numeriche.* Rappresentazioni delle successioni. Progressioni aritmetiche e geometriche. Alcune proprietà delle successioni: successioni monotone; successioni limitate e illimitate.

*Limite di una successione:* successioni divergenti; successioni convergenti; successioni indeterminate

*Calcolo del limite di una successione.* I teoremi sui limiti delle successioni. I limiti delle progressioni.

Principio di induzione.

*Serie numerica.* Serie convergenti, divergenti, indeterminate. Serie geometriche.

### **DERIVATE E STUDIO DELLE FUNZIONI**

#### Derivata di una funzione

Problema della tangente. Rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di  $f(x)$  elevata a  $g(x)$ . Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente. Retta normale. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione.

#### Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy.

Teorema di De l'Hospital.

#### Massimi, minimi, flessi

Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e

derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive.

Problemi di ottimizzazione.

### Studio delle funzioni

Studio di una funzione: funzioni polinomiali; funzioni razionali fratte; funzioni irrazionali; funzioni esponenziali; funzioni logaritmiche; funzioni goniometriche; funzioni con valori assoluti. Grafici di una funzione e della sua derivata.

## **CALCOLO INTEGRALE**

### Integrali indefiniti

Primitive. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

### Integrali definiti

Problema delle aree. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Applicazione degli integrali alla fisica. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### Indagini statistiche sul tema lavoro

Cap. b1 vol3: Dati statistici; serie statistiche e loro rappresentazione, serie storiche e loro rappresentazione. Medie di calcolo e medie di posizione. Distribuzione gaussiana.

Rapporti di lavoro attivati per ripartizione geografica I trimestre 2018– IV trimestre 2019 (dal rapporto annuale 2020 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

La Docente  
*Prof.ssa Germana Gabriele*

## **PROGRAMMA DI FISICA**

**Libro di testo: U. Amaldi “Dalla mela di Newton al bosone di Higgs” Vol. 4 e 5 - Ed. Zanichelli**

### **RIPASSO CAP. 29 LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB**

#### **IL CAMPO ELETTRICO**

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica. Il campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica. Il campo elettrico all'interno di una sfera omogenea di carica. L'analogia con il campo gravitazionale.

#### **IL POTENZIALE ELETTRICO**

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. La differenza di potenziale elettrico. Il potenziale che corrisponde a un campo elettrico uniforme. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico. Circuitazione e campo elettrostatico.

#### **FENOMENI DI ELETTROSTATICA**

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico ed il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. Il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature. La capacità di un condensatore. Il campo elettrico di un condensatore piano. La capacità di un condensatore piano. I condensatori in parallelo e in serie. L'energia immagazzinata in un condensatore. La densità di energia elettrica in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

#### **LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA**

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore ideale. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

#### **LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI**

I conduttori metallici. La velocità di deriva degli elettroni. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore.

#### **LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS**

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conduzione elettrica nei gas.

#### **FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI**

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti. Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da



corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart). Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro ed il voltmetro.

### **IL CAMPO MAGNETICO**

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il selettore di velocità. L'effetto Hall. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali.

### **L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

La corrente indotta. Il ruolo del flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia. L'autoinduzione e la mutua induzione. Il circuito RL. Energia e densità di energia del campo magnetico.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

#### Elettricità e sicurezza sul lavoro

Rischio elettrico. La normativa sul rischio elettrico. Rischio elettrico ed elettrocuzione. Gli effetti dell'elettrocuzione sul corpo umano. Rischio elettrico e pericolo di incendi. Corto circuito, arco elettrico, sovraccarico elettrico. Misure preventive per i lavoratori.

#### Campi elettromagnetici e sicurezza

Limiti di legge dei campi elettromagnetici. Il rischio dei campi elettromagnetici.

La Docente  
*Prof.ssa Germana Gabriele*

## PROGRAMMA DI SCIENZE

### **Chimica Organica**

Le caratteristiche dei composti organici. Gli orbitali ibridi.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. L'isomeria. La nomenclatura degli idrocarburi saturi e le proprietà fisiche. Le reazioni degli alcani: combustione e sostituzione radicalica.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura degli alcheni e degli alchini. L'isomeria geometrica degli alcheni. Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. La regola di Markovnikov.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la sua struttura. Le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione (clorurazione e bromurazione), nitrurazione, solfonazione, alchilazione e acilazione di Friedel e Craft.

I principali gruppi funzionali.

Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisiche. Le reazioni degli alcoli: disidratazione e ossidazione.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura. Reazioni di ossidazione e riduzione. Il saggio di Tollens

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche.

Esteri e saponi

Le ammine (cenni)

### **Biochimica**

Le biomolecole : ruolo biologico delle varie classi di composti

Carboidrati: Monosaccaridi (gliceraldeide , ribosio, desossiribosio, glucosio e fruttosio). Disaccaridi ( maltosio, lattosio, saccarosio ). Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

Lipidi: Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Proteine: Struttura generale degli amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Gli enzimi.

### **Scienze della terra**

Minerali(cenni) . Processi litogenetici. . L'interno della terra. Le superfici di discontinuità. Il calore interno della terra. Cenni sulla teoria della tettonica a zolle.

### **Educazione civica**

I polimeri di sintesi. L'industria della plastica. L'inquinamento ambientale da plastiche e microplastiche

Dopo la data del 15 Maggio si programma di svolgere i seguenti argomenti:

Acidi nucleici: La chimica degli acidi nucleici

I terremoti. Il vulcanesimo

La Docente  
*Prof.ssa Valeria Alestra*

## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

**Neoclassicismo:** Caratteri generali. Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, I Pugilatori, Paolina Buonaparte, Le tre Grazie, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria.* Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopoli, Marte Disarmato.* Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Giove e Teti, L'apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian, La grande Odaliska.* Francisco Goya: *Maja desnuda e Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808.*

**Romanticismo:** caratteri generali. Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza, Le falesie di gesso di Rugen.* John Constable: *Studio di nuvole a cirro, La Cattedrale di Salisbury.* Joseph Mallord William Turner: *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto.* Théodore Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, Cattura di cavallo selvaggio, La zattera della Medusa, L'alienata.* Eugène Delacroix: *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Il rapimento di Rebecca, Cappella dei Santi Angeli.* Francesco Hayez: *Atleta Trionfante, La congiura dei Lampugnani, Malinconia, Il bacio.*

**La rivoluzione del Realismo.** Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.*

**I macchiaioli:** caratteri generali. Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro.* Silvestro Lega: *Il canto dello stornello, Il pergolato, La visita.* Telemaco Signorini: *La piazza di Settignano, La toilette del mattino.*

**La nuova architettura del ferro in Europa.** *Il palazzo di cristallo, La torre Eiffel, La galleria Vittorio Emanuele II*

**L'impressionismo:** caratteri generali. Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergère.* Claude Monet: *La Grenouillère, Impressione sole nascente, Le serie, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.* Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice,* Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri.*

**Il postimpressionismo:** caratteri generali. Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire.* Il Neoimpressionismo e le teorie cromatiche di Michel-Eugène-Chevreul. Georges Seurat: *Un bagno a Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo.* Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Aha oe feii? (come sei gelosa?) Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles con iris in primo piano, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.* Henri de Toulouse-Lautrec: *Manifesti, Al Moulin Rouge*

**Art Nouveau:** caratteri generali. Victor Horta: *La ringhiera dell'Hôtel Solvay.* L'Esperienza delle Arti Applicate a Vienna: *Palazzo della Secessione.* Gustav Klimt: *Idillio, Giuditta I (1901), Giuditta II (1909), Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, il Bacio, Periodo fiorito.*

**Il Novecento "Le avanguardie Artistiche"**

**I Fauves:** caratteri generali. Henri Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.*

**L'espressionismo:** caratteri generali. James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles.* Edvard Munch: *Il grido, sera nel corso Karl Johann, pubertà.*

**Il cubismo:** caratteri generali. Pablo Picasso. "Periodo blu": *Poveri in riva al mare. "Periodo rosa": Famiglia di Saltimbanchi. Les demoiselles d'Avignon, Guernica.* Georges Braque: *Case all'Estaque, Violino e brocca.*

**Il futurismo:** caratteri generali. Manifesto del 1909 di Filippo Tommaso Marinetti. Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo.* Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore.* Dall'Arte Meccanica alla Aeropittura. Antonio Sant'Elia: *La centrale Elettrica, La città nuova.*

**Il dadaismo:** caratteri generali. Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.* Man Ray: *Cadeau, Le Violon d'Ingres.*

**Il surrealismo:** caratteri generali. Joan Miró: *Montroig, la chiesa e il paese, Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III*. René Magritte: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Le grazie naturali*. Salvador Dalí: *La persistenza della Memoria, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*.

**L'Astrattismo:** Der Blaue Reiter (cavaliere azzurro) caratteri generali. Franz Marc: *I cavalli azzurri, Gli Uccelli*. Vassily Kandinsky: *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau Cortile del castello, Impressione, Improvisazioni, Composizioni, Alcuni cerchi, Blu cielo*.

**De Stijl e Piet Mondrian:** *Mulini, Il tema dell'albero, Composizione 10, Composizione 11, Composizione 1*. **Malevic e il Suprematismo:** *Raccolta della Segale, Torso*.

**L'Esperienza del Bauhaus:** *Poltrona Barcelona, Poltrona Vassily. Le Corbusier: Chaise longue, I cinque punti dell'architettura, Villa Savoye*. Frank Lloyd Wright: *Casa sulla cascata, Museo Guggenheim*.

**Metafisica:** caratteri generali. Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte*. Carlo Carrà: *I funerali dell'anarchico Galli, Simultaneità donna al balcone, La musa metafisica*. Alberto Savinio: *Le Navire perdu, senza titolo, i genitori*.

**L'Ecole de Paris:** Caratteri generali. Marc Chagall: *Io e il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario, Re David in blu*. Amedeo Modigliani: *Nudo Disteso, Bambina in blu, I ritratti*.

**Pop-Art:** Oggetti, miti, linguaggi della società dei consumi, il rapporto Arte-Società– Andy Warhol, *Green Coca Cola Bottles, Marilyn, sedia elettrica, minestra in scatola Campbell's*.

### **Programma svolto di Educazione Civica.**

Il lavoro delle donne nella storia dell'arte, Il lavoro e l'arte. Art. 4, 36 e 37., Articolo 9 e classificazione dei beni culturali, Codice Urbani definizione di tutela. Comando dei carabinieri per la tutela del Patrimonio Culturale.

La Docente  
Prof.ssa Giovanna Sciortino

<b>PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		
<b>A.S. 2020/2021</b>		
Materia:	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	
Classe:	<b>V B Scientifico</b>	
Insegnante/i:	<b>Pacini Andrea</b>	
Libri di testo:	<b>In Peretto Equilibrio/Pensiero e Azione per un corpo intelligente  Autore Del Nista, Parker, Tasselli  Ed. D'Anna</b>	
	<i>Titolo modulo</i>	<b>Argomenti</b>
<b>1.</b>	<b>Movimento e corpo</b>	<p>1 Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale, a coppie con carichi aggiuntivi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti.</p> <p>Attività ed esercizi specifici per migliorare le capacità condizionali e coordinative, della forza, della resistenza, della velocità, dell'equilibrio( sulla trave), di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.</p> <p>2 Attività sportiva individuale corsa di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.</p> <p>3 Attività sportiva di squadra fondamentali di pallavolo, basket, calcetto.</p> <p>4 Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro. 5</p> <p>Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching 6</p> <p>Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>7 Percorsi polivalenti</p>
<b>2.</b>	<b>Gioco e sport</b>	1 L'aspetto educativo e sociale del gioco

		<p>2 Tecniche delle discipline sportive praticate; fondamentali di squadra, ruoli dei giocatori e principali schemi di gioco.</p> <p>3 I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle discipline sportive praticate.</p> <p>4 L'Atletica e le sue specialità: corse veloci(100 m, e corsa di resistenza.</p>
3.	<b>Salute e Benessere</b>	<p>1 Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso- Tecnica del Massaggio cardio-respiratorio</p> <p>2 La respirazione, Il cuore-La grande e piccola circolazione- L'Alimentazione- I Sistemi energetici, L'Alcool e i suoi effetti, le droghe.</p>
4.	<b>Didattica a Distanza dal 20/10/2020</b>	<p>TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA SONO STATI SPIEGATI AGLI ALUNNI CON VIDEO-TUTORIAL TRAMITE WATHSAPP E SU CLASSROOM, LOGICAMENTE CON IL SOSTEGNO DELL'INSEGNANTE E ALLA FINE CON LA VERIFICA FINALE DI UN POWER-POINT.</p> <p><b>ARGOMENTI SVOLTI</b></p> <p>La respirazione nella corsa- L'Atletica. La madre di tutti gli sport- i 100 m piani: la fase di accelerazione- la fase lanciata- La staffetta 4x100 e 4x400, Le capacità motorie, capacità condizionali, capacità coordinative, l'apparato locomotore, - Il getto del peso. Cenni di tutte le altre specialità che fanno parte dell'Atletica associate ai sistemi energetici.</p> <p>Verifiche orali durante la didattica a distanza su Meet in forma sincrona, somministrazione questionario tramite Google moduli.</p>

Il Docente  
*Prof. Andrea Pacini*

## **PROGRAMMA DI RELIGIONE**

- Liberi per essere responsabili
- Essere padroni delle nostre azioni
- Responsabili delle nostre scelte
- La coscienza illuminata dalla legge morale
- La legge morale naturale
- Il fondamento dei diritti umani
- Il manifesto della comunicazione inclusiva
- Le schiavitù del XXI secolo
- La tratta della vergogna (sfruttamento della prostituzione)
- L'impegno per la vita sociale Il volontariato
- I nuovi movimenti religiosi la New Age
- L'interculturalità fatica e speranza della Chiesa
- Solitudine e fatica di vivere
- Fede e cultura un rapporto da rinnovare
- Le persecuzioni oggi
- Tolleranza e rispetto
- Bellezza verità e bontà nelle relazioni
- La Bibbia come grande codice della nostra cultura
- Il rapporto fede ragione due ali che possono volare insieme
- Giornata mondiale della terra e riflessione teologica
- Morale cristiana e fecondazione assistita
- La nascita della bioetica
- Manipolazioni genetiche e ambiente
- Lavoro e dignità dell'uomo
- Cosa farò da grande: orientare le proprie scelte

### **Educazione civica**

- Le fonti della dottrina sociale della Chiesa
- “*Rerum Novarum*” enciclica sociale, orientamento al bene comune

La Docente  
*Prof.ssa Calamusa Brigida*

## I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	F.to Rossana Morello
<b>Lingua e cultura latina</b>	F.to Anna Maria La Melia
<b>Matematica</b>	F.to Germana Gabriele
<b>Fisica</b>	F.to Germana Gabriele
<b>Scienze</b>	F.to Valeria Alestra
<b>Lingua e cultura straniera: Inglese</b>	F.to Anna Maria Lima
<b>Storia</b>	F.to Marina Di Giovanni
<b>Filosofia</b>	F.to Danilo Di Maria
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	F.to Giovanna Sciortino
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	F.to Andrea Pacini
<b>IRC</b>	F.to Brigida Calamusa

<b>IL COORDINATORE</b> <i>F.to Rossana Morello</i>	<b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <i>Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini</i>
---	--